

PUNTO DIVISTA

PUDIVI



acqua & sole

MAGAZINE GRATUITO

Tel. 335 1457216 - E-mail: pudivi@gmail.com - Anno X - N. 3 - Novembre-Dicembre 2021

ZIBIDO SAN GIACOMO / MORIMONDO. Voglia di turismo ciclabile

La rivincita delle due ruote



ALL'INTERNO



DON SANTE

Casorate senza di lui non sarebbe la stessa città

UN RICORDO

NEI GIRASOLI LA RINASCITA



Parla Mario, agricoltore a Fallavechia

ARTE PERDUTA

Il capolavoro di Cascina Birolo... ora agli Uffici



LACCHIARELLA

DOLCE VITA SUL TICINO. Le 7 ville "top"

FM LOGISTIC E GALBUSERA TRE MARIE

Partono da Vellezzo Bellini i dolci più amati dalle famiglie, per dare alle feste un tocco di tradizione tutta made in Italy



- VENDITA MATERIALE ELETTRICO ED ELETTRONICO, INGROSSO E DETTAGLIO
- VASTO ASSORTIMENTO LAMPADE E LAMPADINE LED

Condizionatori • Ventilatori • Stufe
Automatismi per cancelli elettrici
Antifurti • Videosorveglianza

Via Vittorio Emanuele II, 55 • Casorate I (PV)
Tel. 02 90516111 • Fax 02 90097510
E-mail: info@edison-delta.it

Orari: LU-VE 7,30-12,30 / 13,30-19,00
SA 9,00-12,00 / 14,00-19,00



ZAMBONIN

STUDIO LEGALE



02.940.88.188

INFO@AVVOCATOZAMBONIN.IT

WWW.AVVOCATOZAMBONIN.IT

BINASCO/NOVIGLIO a 300 METRI DAL CASELLO A7



POLIAMBULATORIO RADIOLOGICO
"IL SORRISO"
F.lli Gardinazzi

349.8783760

02.40026110 - 02.54012387

www.centroradiologicoilsorriso.it

In buone mani sulle strade del Natale

"Quando la soluzione è semplice!"

WWW.LECASEDIMOTTA.IT
AGENZIA IMMOBILIARE



Via Soriani, 3 - 20086 Motta Visconti (MI)
Cell. 346 8206641 • 340 0771514
E-mail: lecasedimotta@gmail.com



GUIDO UN'AUTO NUOVA. E NON L'HO COMPRATA.

UnipolRental

UnipolSai



MOBILITÀ

COL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE, TI DIAMO AUTO, ASSICURAZIONE, BOLLO, ASSISTENZA E MANUTENZIONE. TUTTO COMPRESO, CON UN CANONE FISSO MENSILE, CHE NON CAMBIA PER TUTTA LA DURATA.



TEMPI DI CONSEGNA VELOCI IN BASE AL MODELLO SCELTO.



NESSUN COSTO AGGIUNTIVO



RITIRO DELL'USATO

UnipolSai Assicurazioni. Sempre un passo avanti.

Assicurazioni
Giuseppe e Marco
Gandini s.n.c.

MOTTA VISCONTI
Piazzetta S. Ambrogio, 2
Tel. 02 90009092
unipolsaimottavisconti@assicurazioneigandini.it

BINASCO
Via Giacomo Matteotti, 52/a
Tel. 02 9055062
unipolsaibinasco@assicurazioneigandini.it

ABBIATEGRASSO
Corso San Martino, 55
Tel. 02 94966376
unipolsaiabbiategrasso@assicurazioneigandini.it



Da pagina 6
Ambiente & Tradizione

Da pagina 8
Dentro il territorio

8 **MILANO 3 COLLEGATA A MOIRAGO IN BICI**

Inaugurata la ciclabile

10 **FM LOGISTIC SULLE STRADE DI NATALE**

Focus Galbusera Tre Marie

12 **IL BRAMANTINO ERA... IN CASCINA BIRIOL**

Ma adesso sta agli Uffici

14 **DALL'ALBUM DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA**

Parla il Sindaco di Motta

16 **LAURA BOERCI E IL SUO AMORE PER LA VITA**

Ci ha lasciato a settembre

18 **LA "DOLCE VITA" SUL TICINO CHE NON C'È PIÙ**

Maria Rosa Fusi racconta

20 **SONO TRE LE EDICOLE DI BINASCO**

Sostenerle è un dovere

24 **DON SANTE TORRETTA HA SEGNATO CASORATE**

Era il sacerdote di tutti

26 **MORIMONDO, SI PUNTA AL TURISMO**

Marco Marelli spiega come

28 **C'È VOGLIA DI CAMPAGNA SOPRANA**

Il recupero delle tradizioni

29 **IL MUSEO DEL PRESEPIO TORNA RINNOVATO**

Nuova sede a Morimondo

30 **ESCE DAL COMA E PIANTA I GIRASOLI**

La storia di Mario Puliti

Rubriche

4 **OTTICA DELL'OSA**

Nuovo logo e brand per il 50° anniversario

13 **LE CASE DI MOTTA**

a cura del geom. Mauro Vernocchi

19 **AFFITTARE SENZA GUAI**

con SoloAffitti è possibile: ecco come

22 **ITTICA PAVESE**

A Casorate il miglior pesce di qualità

31 **STILE VERDE**

a cura di Gabriella Pizzala (Zelata Verde)

— **CINEMA ONLINE**

a cura di Fondocinema Classic Movies

In copertina

FM Logistic, inverno 2021

EDITORIALE. Con le tre edizioni di quest'anno siamo tornati, ma è solo l'inizio Le nostre storie sulla carta, da conservare per sempre

MOTTA VISCONTI

Non è stato affatto semplice quest'anno riprendere le stampe di Puntodivista e proseguirle di stagione in stagione, ma il risultato di quanto fatto fino ad ora ci rende orgogliosi: con le tre edizioni pubblicate nel 2021, infatti, abbiamo riannodato un filo interrotto negli anni precedenti, riportando al centro della nostra attenzione il valore delle storie da raccontare e da conservare nel tempo.

Il valore aggiunto della carta stampata

Perché proprio in questo sta la differenza: in un mondo veloce, ormai saturo di post, di tweet e informazioni usa e getta che non sedimentano e nemmeno si ricordano a distanza di minuti "scrollando" sui cellulari, ciò che siamo tornati a fare è quanto di più tradizionale possibile: riporta-



6

PER VOI IL TERZO INSERTO DI ACQUA & SOLE - NEORISORSE

VELLEZZO BELLINI. Dopo il secondo appuntamento sull'edizione di giugno/luglio 2021, continua da pagina 6 la scoperta delle attività dell'azienda Acqua & Sole - Neorisorse, questa volta parlando del nuovo corso promosso dalla Fondazione Le Vele di Pavia e del convegno agronomico di fine stagione.

re storie grandi e piccole dai paesi che sono la nostra casa, raccontandole con passione ma con un occhio al futuro, pur senza abbandonare la pagina social di @Pudivi.

Infatti sulle 60mila copie cartacee distribuite quest'anno nel vasto territorio dell'Alto Pavese e Sud Milanese (trovate

i dettagli delle località sul sito www.pudivi.it), non ci sono solo racconti di uomini e di donne di oggi e di ieri, di persone che lavorano e sperimentano, di articoli su fatti e avvenimenti degni di essere riportati: quello che trovate, in realtà, è una Storia collettiva che riguarda tutti noi, che

OPPORTUNITÀ – In questa immagine la sala conferenze di Acqua & Sole a Vellezzo Bellini, azienda visitata dai ragazzi dell'ITIS Cardano di Pavia nel 2019 (vedere a pag. 6).

solo una volta stampata e conservata può avere la garanzia di sopravvivere in eterno. Ci sarà sempre qualche copia di Puntodivista che sopravviverà in qualche cassetto, o nei faldoni d'archivio, che nei decenni, o nei secoli a venire, salteranno fuori come testimonianza del nostro passato, e tutto questo ci sembra davvero straordinario, oltre che struggente.

Testimonianza per il futuro

Non c'è Zuckerberg o piattaforma ancora da inventare che sostituirà la forza della carta stampata, ed è bello ribadirlo ancora una volta.

Buone feste a tutti.
Damiano Negri
pudivi@gmail.com

• Direttore responsabile ed editore:
Damiano Negri

Contatti

• Tel.-SMS-WhatsApp:
335 1457216

• E-mail:
pudivi@gmail.com

• E-mail PEC:
pudivi@pec.it

• Indirizzo Redazione e Sede Legale:
via Gigi Borgomaneri, 49
20086 Motta Visconti (MI)

• Partita IVA 08749570969

• Autorizzazione Tribunale di Pavia numero 8 del 5 ottobre 2012

• Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC): numero 24862 del 22 settembre 2014

• Tutela della Privacy – Responsabile del trattamento dei dati:
Damiano Negri
(GDPR-EU 2016/679)

• Stampa: Monza Stampa Srl, via Buonarroti, 153 Monza (MB). Telefono 039 28288201

Archivio Storico

• Tutti i numeri precedenti sono disponibili online in formato PDF sul sito internet www.pudivi.it/archivio.html.



8

Zibido e Milano 3 uniti da una pista ciclabile

È il primo collegamento diretto



14

La nuova Media di Motta nell'album dei ricordi

Istituto comprensivo hi-tech



16

Laura Boerci e il suo amore per la vita

Ci ha lasciato a 52 anni

Le immagini utilizzate per il giornale

Quando necessario, riportiamo i crediti delle immagini pubblicate. Per le foto di circostanza scaricate da internet (ritenute di pubblico dominio) ci rendiamo disponibili a indicarne i legittimi proprietari – se richiesto – nelle edizioni successive.

Come sostenere Puntodivista

È possibile effettuare un versamento libero a sostegno del giornale Puntodivista utilizzando il seguente codice Iban: IT91R0538755710000046088606. All'atto del versamento vanno indicate nella causale Codice Fiscale e generalità. Grazie!

La tua pubblicità su Puntodivista: chiamaci adesso

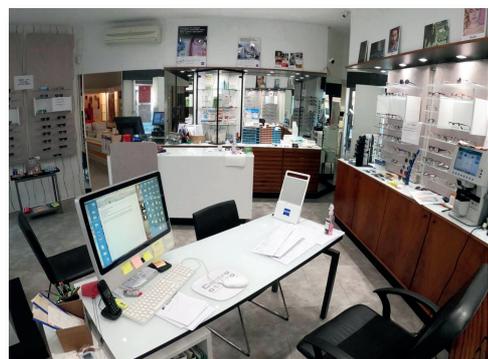
La pubblicità cartacea diffusa porta a porta è ancora l'unica garanzia di visibilità duratura per far conoscere prodotti e servizi.

Per i tuoi annunci, visita il sito www.pudivi.it, chiama il numero 335 1457216 (o messaggia con WhatsApp) oppure scrivi al seguente indirizzo di posta elettronica: pudivi@gmail.com.

Puntodivista non riceve finanziamenti pubblici

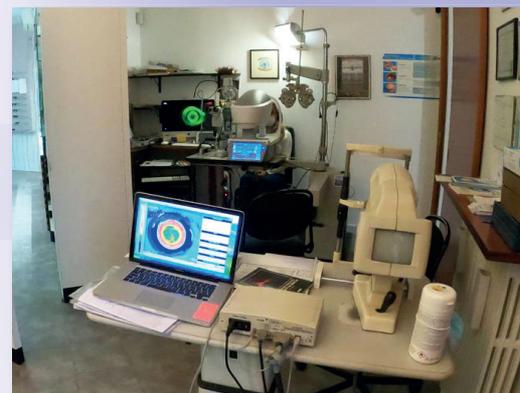
OTTICA 2000 Srl

Ottico Optometrista MARCO VAI



- Esame della vista • Analisi visiva
- Test visuo-posturali • Rieducazione visiva
- Visual training • Topografia Corneale

- Applicazione lenti a contatto su: Keratocono, Cornee irregolari, Ortokeratologia notturna (riduzione della miopia, astigmatismo, presbiopia)
- Applicazioni classiche di lenti gas-permeabili, morbide (mensili, giornaliere, per presbiopia)



Via Alessandro Santagostino, 35 - 27022 Casorate Primo (PV)
Telefono 02 9051027 • E-mail: ottica2000srl@fastwebnet.it

Info: 335
1457216

LA POSTA DI PUNTO DIVISTA

INDIRIZZO:
Motta Visconti, via
G. Borgomaneri, 49
www.pudivi.it

La signora Rosanna e quel mondo finito

La Redazione di
PUNTO DIVISTA
dà spazio agli
argomenti di cui
si parla

Mi sembra triste rilevare che persone di grande umanità come la signora Rosanna Persuati non ci siano più: gestiva il negozio di elettrodomestici accanto al Municipio del mio paese e vorrei ricordarla con un pensiero. Gente come lei non esisterà più, purtroppo.

Evelina
Giussago

ERA UNA persona speciale Rosanna Persuati, venuta a mancare

Tutta Giussago conosceva la titolare del negozio situato vicino al Municipio, che gestiva da quando aveva 20 anni: è rimasta 72 anni dietro quel bancone, con tanta gentilezza



SEMPRE ATTIVA – GIUSSAGO. Rosanna Persuati era così: gentile, cordiale, premurosa. Ha lavorato per 72 anni. Il 22 ottobre si sono svolti i funerali.

nell'ottobre scorso a 92 anni di età. «Mia nonna era la commerciante più anziana di Giussago che, fino a pochi mesi prima

della morte, è stata attiva e indipendente, in tutto arrivando a 72 anni di attività sempre dietro il suo bancone, anche nei giorni festivi», ci ha detto il nipote Mauro, che l'ha voluta ricordare con affetto sui social.

A vent'anni Rosanna aveva iniziato la sua strada nel commercio con la vendita di bombole a gas in giro per il paese col carrettino delle consegne; poi, col passare del tempo, assieme al marito nel negozio a conduzione familiare aperto nel Dopoguerra, ha introdotto piccoli elettrodomestici, lampadine, pile e un po' di materiale elettrico.

«Ma la cosa bella per lei non era il guadagno perché i soldi sono sempre stati l'ultimo dei suoi pensieri», dice sempre il nipote, «ma stare assieme alle persone, vederle entrare in negozio e trovarle contente. Non a caso la ricordiamo tutti con grande amore».

Indimenticabile: «Vi devo qualcosa?»

La ricordiamo anche noi di Puntodivista perché ogni volta che entravamo in negozio per lasciarle qualche copia (l'ultima volta a luglio), puntuale ci domandava: «Vi devo qualcosa?», e noi a spiegarle come sempre che il giornale era gratuito e che si sostiene solo con pubblicità e sponsor.

Grazie, signora Rosanna: con lei se ne va un mondo gentile che si sta spegnendo poco per volta. (dn)

Due etti di prosciutto come premio al quiz della radio? Bene, stiamo tornando umani

Che bello vedere cose "a misura di paese" che umanizzano e rendono più familiari situazioni insolite: mi è piaciuta perciò l'idea di Radio Hinterland di Binasco – l'unica che ancora abbiamo la fortuna di avere in zona – che ha inventato il Prosciutto Quiz. Praticamente telefonando al numero dell'emittente, e rispondendo a una domanda a tema musicale, si portano a casa «due etti di prosciutto (o di altro salume a scelta)» offerti da un esercente nel centro. È un'iniziativa secondo me geniale!

Battista
Pasturago di Vernate

CON UN occhio al budget e un altro ai rap-



BUON APPETITO – Il Prosciutto Quiz di Radio Hinterland offre in premio due etti di salume a chi risponde correttamente: un'idea che "umanizza" il mondo della radio.

porti commerciali, sicuramente i bravissimi responsabili di Radio Hinterland hanno pensato di trovare la soluzione giusta per armonizzare due diverse necessità. Per questo anche a noi piace sottolineare questa

dimensione di ritrovata umanità, che spesso soccombe in un mondo in cui l'apparenza prevale sulla sostanza.

L'apparenza? Meglio la verità

Molto bene, quindi, andare al sodo dichiarandosi per quello che si è: una schietta stretta di mano (figurativa, in tempi di pandemia...), un paio di etti di prosciutto e nasce un'amicizia. (pg)

SICUREZZA. I consigli dall'Arma Le tecniche di chi vuole introdursi a casa vostra



Di norma i truffatori agiscono in coppia, cercando di entrare a casa vostra con un pretesto. Uno dei due vi parla con insistenza, mentre l'altro, inosservato, cerca di introdursi e perlustrarla con attenzione. Entrambi usano modi affabili, ma decisi.

Se avvertite una situazione di pericolo, per prima cosa dovete chiamare le Forze dell'Ordine comunicando con precisione il vostro nome e cognome. Se contattate direttamente la Stazione dei Carabinieri della vostra città, comunicate da dove si sta chiamando al

Carabiniere con cui parlate, in modo che vi possa richiamare per aggiornamenti sulla situazione (per le chiamate al 112, la segnalazione dell'utenza non è necessaria in quanto rilevata automaticamente).

Al vostro interlocutore raccontate cosa è successo, o cosa sta accadendo, specificando il luogo del fatto. A questo punto ascoltate le indicazioni che vi vengono fornite dall'operatore del 112 oppure dal Carabiniere, senza interrompere la chiamata finché lo stesso operatore non invita a farlo. ●

Scarica e leggi Puntodivista direttamente dal tuo smartphone

Puoi scaricare, leggere e conservare questo numero di Puntodivista dal tuo pc, tablet o smartphone, in formato PDF e in alta definizione: lo trovi alla pagina del nostro sito www.pudivi.it/edizioni.html. Se vuoi essere più rapido, scannerizza col tuo smartphone il QR-code che trovi qui sotto. Buona lettura! ●

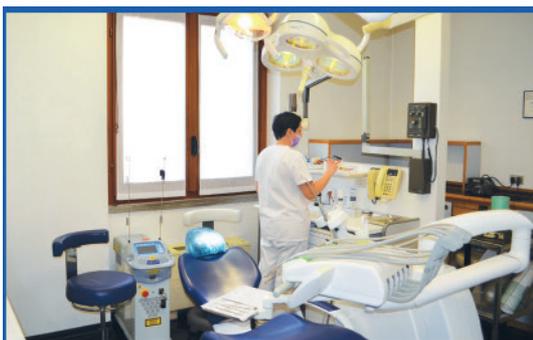


Sul sito internet
www.pudivi.it
trovi tutti i numeri
pubblicati fino ad ora



LA COPERTINA di questo numero.

Puoi mandare la versione in PDF a chi vuoi usando solo il tuo cellulare: inquadra il QRcode e invia



Via Aldo Moro, 9
20086 Motta Visconti (Milano)
Tel 02.9000515
alberto.scotti@dentistascotti.it
www.dentistascotti.it



Dr. ALBERTO SCOTTI

medico chirurgo

specialista in odontoiatria conservativa e protesi

- Terapie parodontali laser assistite
- Protesi su denti naturali e su impianti
- Ortodonzia e pedodonzia

SICUREZZA PER TUTTA LA FAMIGLIA

ASCENSORE PER ACCESSO DISABILI

Sistema di qualità ISO 9001 : 2015
Autorizzazione sanitaria 3430 del 9 luglio 1987



LA COMODITÀ IN PICCOLE RATE



COMPASS
GRUPPO MEOBANCA

INFORMAZIONE FINANZIARIA:
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e il modo di accedere al servizio di credito presso gli uffici commerciali convenzionati con Compass S.p.A. e presso la filiazione Compass S.p.A. della rete operativa di Compass S.p.A. che aderisce al servizio, visita www.compass.it o chiama il numero verde 800 20 20 20. Il servizio è riservato ai clienti di Compass S.p.A.

In vista del 50° anno di attività Ottica Dell'Osa si fa un regalo

Nuova insegna e nuovo brand – ODO, Ottica Dell'Osa –, accolgono i clienti nei punti vendita di Lacchiarella, Motta Visconti, Rosate e Corsico: «Cambia il format ma resta la qualità e la professionalità di sempre», spiega la titolare del gruppo, Francesca Dell'Osa

NEW TIME – Motta Visconti. Francesca Dell'Osa (sotto) presenta il nuovo logo di ODO - Ottica Dell'Osa (sotto e alla pagina accanto).

screening sempre più precisi e meno invasivi: non a caso la strumentazione scientifica di ultima generazione che sta per entrare nei nostri negozi permetterà un'autodiagnosi da trasmettere su una piattaforma online che l'oculista esaminerà da remoto, senza che i clienti debbano più recarsi in ospedale. Il mondo dopo il Covid si è evoluto su una direzione precisa, e anche noi ci siamo adattati».

«Questa è la sintesi del nostro mondo»

Insomma, dietro le quattro vetrine di Ottica Dell'Osa non ci sono solo espositori con le migliori lenti e occhiali disponibili sul mercato, ma un mondo di professionalità acquisita in 50 anni di esperienza: «Le nostre origini professionali sono ben radicate grazie al lavoro iniziato da mio padre Nicola, che è ancora in azienda e spero che ci rimanga il più a lungo possibile», aggiunge Francesca, che oggi insieme alla sua famiglia si trova a gestire



FRANCESCA DELL'OSA



IL NEGOZIO DI LACCHIARELLA



IL NEGOZIO DI MOTTA VISCONTI

profondità, senza improvvisazioni: «Si tratta di un settore che negli anni è profondamente, cambiato così come sono cambiati i clienti», continua la titolare, «ma l'obiettivo rimane far vedere bene i nostri clienti coi migliori prodotti, ricorrendo a

MOTTA VISCONTI

Cinquant'anni e non sentirli, anzi guardare al futuro rinnovandosi. È questa la missione di Ottica Dell'Osa, che dà il benvenuto al 2022 con una grande novità: nuova insegna e nuovo logo, prima di tutto, in vista dello storico traguardo del mezzo secolo di attività, che si festeggerà nel 2023.

«Si torna indipendenti»

«Abbiamo passato tanti anni in Vision Ottica, un gruppo straordinario che ci ha dato tantissimo dal punto di vista professionale, però adesso ci stiamo avvicinando al 2023 quando Ottica

Dell'Osa compirà 50 anni e volevamo celebrare questa ricorrenza in modo indipendente», spiega Francesca Dell'Osa, titolare della catena di punti vendita che porta il nome della sua famiglia.

«È una vera filosofia di vita»

Così è nato il nuovo logo ODO - Ottica Dell'Osa, «che oltre

all'insegna è una vera e propria filosofia, ovvero il modo in cui noi facciamo il nostro lavoro con professionalità, passione e competenza», continua Francesca. «Sono questi i segreti dell'attività di famiglia che ci ha trasmesso mio

padre, ai quali vanno unito lo studio e la ricerca che in un comparto come il nostro sono fondamentali, oltre al costante aggiornamento tecnico». Del resto le linee dei prodotti sono tantissime e il mercato dell'occhialeria va conosciuto in



IL NEGOZIO DI ROSATE



IL NEGOZIO DI CORSICO

LA POSTA DI PUNTODIVISTA

Torre d'Isola e il suo "milione" per farsi più bella

Non ho nulla contro il Comune di Torre d'Isola né contro le scelte di Regione Lombardia, ma assegnare un milione di euro a questo paese che è già uno dei più ricchi d'Italia, mi sembra

francamente sproporzionato. Ho letto che saranno utilizzati per abbellire il centro, e ne sono lieto: ma basta varcare i confini di quella località per ritrovarsi senza servizi fondamentali e strade decenti.

Roberto Torradello di Battuda

LA SCELTA di Regione Lombardia potrà sembrare discutibile ma va dato atto al Comune di Torre d'Isola di essersi fatto trovare pronto per la graduatoria con dei progetti all'altezza, portandosi a

casa uno dei contributi più cospicui fra quelli distribuiti alle 83 località individuate dal Pirellone.

Non credo esistano relazioni fra il reddito pro-capite che riguarda i cittadini di Torre d'Isola con l'erogazione dei finanziamenti, anzi non ritengo sia opportuno mischiare cose che non c'entrano nulla; così come è noto che determinati finanziamenti – destinati fin dall'inizio a specifici settori – non possano andare su capitoli diversi. Insomma, con quei

soldi, caro Roberto, non si sarebbe potuto comunque asfaltare le strade – specie quelle che le stanno a cuore – o fare opere estranee alla riqualificazione ambientale. (dn)

BONAVENTURA 2021 – TORRE D'ISOLA. Il Sindaco Roberto Veronesi, come il "Signor Bonaventura", stringe tra le mani il suo milione. Complimenti!



quattro punti vendita che lavorano a pieno regime, dando servizi ai clienti e occasioni di lavoro a uno staff altamente professionale. «Lo facciamo da 50 anni con la cura e l'attenzione che gli occhi meritano, e la nuova insegna ODO vuole essere la sintesi del nostro mondo».

RB

**Dott.ssa Raffaella Belloni
CONSULENTE TRIBUTARIO**

Iscritta I.N.T. (Istituto Nazionale Tributaristi)

SERVIZI:

Consulenza contabile e fiscale • Paghe e contributi • Modello 730
Unico Persone Fisiche • ISEE • Modelli RED • Successioni
Pratiche per pensioni • Contratti di locazione

Via Cavour, 5 - Motta Visconti (MI) • Telefono 02 90009478 • E-mail: belloni.raffaella@outlook.it

**50&PIÙ
ENASCO**

**ASSISTENZA FISCALE
PATRONATO**

pensioni INPS e ricostituzione
pensioni • invalidità civile
• assegno sociale • maternità
• disoccupazione • infortuni
• assistenza stranieri

TFDC

**CAF TUTELA FISCALE
DEL CONTRIBUENTE**

**UFFICIO DI
REGISTRAZIONE
ABILITATO AL
RILASCIO DI:**

**• FIRMA
DIGITALE
• PEC • SPID**



ODO

OTTICA
DELL'OSA

OPTOMETRISTI
DAL 1973

IL MEGLIO PER I TUOI OCCHI

WWW.OTTICADELLOSA.IT



Ottica Dell'Osa

PROFESSIONALITÀ, ESPERIENZA E QUALITÀ SONO I NOSTRI PUNTI CHIAVE,
VIENI A TROVARCI!

CORSICO via Cavour, 62 (MI) - 02 4471923
whatsapp 392 8519351 - otticadellosacorsico@gmail.com

MOTTA VISCONTI via Borgomaneri, 15 (MI) - 02 90000364
whatsapp 329 0242175 - otticadellosa@gmail.com

ROSATE via Roma, 105/107 (MI) - 02 90870806
whatsapp 391 3811838 - otticadellosarosate@gmail.com

LACCHIARELLA Corso Matteotti, 35 (MI) - 02 90030224
whatsapp 392 1966662 - otticadellosalacchiarella@gmail.com



Ottica Dell'Osa vi augura
Buon Natale e felice anno nuovo!





acqua & sole

Ambiente & Tradizione

Informazione redazionale a cura di Acqua & Sole - Neorisorse - Vellezzo Bellini (PV)



neorisorse

Dalla scuola al lavoro con la formazione professionale

Acqua & Sole è partner della Fondazione Le Vele di Pavia: si terranno in azienda gli stage del nuovo corso IFTS dedicato alla Chimica e alle Biotecnologie che partirà nel nuovo anno. Un'opportunità da non perdere per gli studenti dell'ITIS Cardano e per i diplomati

VELLEZZO BELLINI

Promosso dalla Fondazione Le Vele di Pavia, partirà nei primi mesi del 2022 il nuovo corso IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) dedicato alla Chimica e alle Biotecnologie dell'ambiente e del territorio: si tratta di un percorso di formazione professionale completamente gratuito della durata di un anno (per 1000 ore complessive, 630 di teoria e 370 in azienda), rivolto sia agli studenti dell'ITIS Cardano, sia a coloro che si trovino attualmente senza un impiego fino ai 29 anni di età, ma in possesso del diploma di Scuola superiore o del diploma Professionale di Tecnico.

Un'opportunità per i disoccupati

L'iniziativa è finalizzata all'inserimento dei partecipanti in stage presso il centro di Acqua & Sole di Vellezzo Bellini e presso LabAnalysis, con sede a Casanova Lonati,

TUTTI IN VISITA ALL'IMPIANTO



PORTE APERTE DELLO STABILIMENTO PER I RAGAZZI

VELLEZZO BELLINI. Da anni l'azienda Acqua & Sole è un luogo periodicamente visitato dagli studenti delle scuole superiori: prima della pausa dovuta alla pandemia, nell'aprile del 2019 tre classi quarte e una quinta del corso di chimica dell'Istituto Tecnico Industriale Statale Cardano di Pavia hanno visitato l'impianto aziendale, come documentano le foto di questo servizio: accompagnati dai loro insegnanti, gli studenti hanno potuto conoscere da vicino tutte le caratteristiche del centro per il recupero degli elementi nutritivi dal quale si ottiene il digestato per fertilizzare i campi, nonché il biometano che rende il sito industriale autosufficiente dal punto di vista energetico. La trasferta si è conclusa con un tour nell'area rinaturalizzata accanto allo stabilimento e un ristoro finale col risotto prodotto in loco per tutti i partecipanti. Qui a destra una veduta esterna dell'Istituto Tecnico Cardano di Pavia.



in Oltrepò, agevolando in questo modo l'accesso al mondo del lavoro a figure professionali tecniche di livello medio-alto, appositamente formate in base alle richieste delle imprese: la Fondazione Le Vele, inoltre, seguirà gli studenti anche dopo l'ottenimento della certificazione, dialogando con le aziende anche durante gli stage - che sono parte integrante del corso - da svolgersi nella primavera del prossimo anno.



Fertilizzanti da scarti organici

«Presso il nostro impianto di Vellezzo Bellini, tramite ricerca e sviluppo, si trasformano scarti di origine naturale in fertilizzante e biometano, nel rispetto della tradizione agricola, dell'ambiente e della salute», spiega Micol Schepis, responsabile dei con-

DOVE SI TRASFORMA LA MATERIA - Vellezzo Bellini. Nell'immagine a sinistra Micol Schepis, responsabile dei controlli e del monitoraggio ambientale di Acqua & Sole, insieme ai ragazzi dell'Istituto Tecnico Cardano, in visita all'impianto industriale nell'aprile 2019, prima della pausa dovuta alla pandemia.

trolli e del monitoraggio ambientale di Acqua & Sole. «L'obiettivo a cui tendiamo è quello di continuare nell'innovazione dei processi di trattamento dei rifiuti attraverso la ricerca e la sperimentazione, spingendo al massimo il loro recupero e riutilizzo nel pieno rispetto dei principi dell'economia circolare e della sostenibilità economica, per lasciare alle generazioni future un mondo migliore».

Figure preziose per le imprese

In ambito aziendale, perciò, saranno preziose le figure professionali munite di diploma IFTS appositamente formate, in grado di svolgere un ruolo tecnico-operativo nelle produzioni industriali, in particolare negli ambiti di trasformazione biotecnologici. Per i tecnici saranno di fondamentale importanza le conoscenze dei processi e la gestione degli impianti di trasformazione, nonché la caratterizzazione dei prodotti in ingresso e la conseguente produzione di digestati e biogas in uscita.

«Questo corso, davvero interessante, darà la possibilità di svolgere stage in due aziende differenti, e prevede una parte di approfondimento con il dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pavia», ha detto la professoressa Giancarla Gatti Comini, dirigente dell'ITIS Cardano, a ▶



FARINA INTERA

NON SOLO PANE

Via Garibaldi, 18 • CASORATE PRIMO

Tel. 02 9056039

Piazza San Cornelio, 2 • TRIVOLZIO

Tel. 0382 930670



E-mail: graziella.sebri@hotmail.com

Seguici su Facebook: [Nonsolopane](#)

I migliori auguri di Buone Feste!

◀ margine della presentazione del corso. «Si tratta di un'opportunità particolarmente utile per il futuro di coloro che sceglieranno di parteciparvi».

A supporto dei processi aziendali

«Un diplomato IFTS è una figura specializzata che opera in contesti del territorio che si occupano di sviluppo di tecniche e processi innovativi a supporto dell'economia circolare», spiegano Rossana Trespidi e Paola Morando dalla Fondazione Le Vele. «Il nostro ruolo, come Fondazione, è quello di fare da ponte tra gli studenti e le realtà lavorative, esaminando i candidati per comprenderne a fondo interessi e preferenze lavorative. Anche le aziende faranno colloqui conoscitivi: si tratta di realtà territoriali con grandi capacità e innate aperture verso i giovani».

La seconda azienda presso cui avverranno gli stage è LabAnalysis, importante realtà che opera da più di 40 anni nel settore farmaceutico, sicurezza e salute alimentare, prodotti agrochimici e beni di consumo. Per informazione sul corso, rivolgersi alla Fondazione Le Vele, via Lungoticino Sforza 56 a Pavia, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle ore 14,00 alle 22,30. Telefono 0382 466854, web www.fondazioneleleve.it, e-mail: info@levelepavia.it oppure info@fondazioneleleve.it.

INSEGNARE AI GIOVANI - Vellezzo Bellini. «L'obiettivo a cui tendiamo è quello di continuare nell'innovazione dei processi di trattamento dei rifiuti attraverso la ricerca e la sperimentazione», ha detto Micol Schepis di Acqua & Sole (a destra).



Un anno da record per il Digestato, preferito da 120 aziende agricole

Il fertilizzante organico di Acqua & Sole prodotto a Vellezzo Bellini è stato al centro dell'iniziativa svolta ai Granai Certosa: docenti e scienziati di alcune delle principali università italiane l'hanno promosso «per il suo valore aggiunto sulla biodiversità del suolo»

CERTOSA DI PAVIA

Si è svolto con grande partecipazione di pubblico l'annuale incontro tecnico di aggiornamento promosso dall'azienda Acqua & Sole di Vellezzo Bellini dedicato all'agricoltura circolare e di alta qualità.

Come da tradizione, una volta terminata la stagione agraria, l'impresa ha incontrato gli agricoltori delle 120 aziende agricole che già utilizzano il Digestato per fertilizzare i propri campi, presentando al contempo ai partecipanti la realtà di Acqua & Sole e i benefici effetti derivati dall'uso del fertilizzante aziendale in agricoltura, dimostrato dagli studi di docenti e scienziati di alcune delle principali università italiane appositamente intervenuti all'appuntamento.



Infatti, nel corso del convegno «La ricerca scende in campo» tenutosi il 1° dicembre all'agriturismo «Granai Certosa» in frazione Torriano a Certosa di Pavia, gli interventi dei relatori hanno posto l'accento sull'importanza dell'impiego del Digestato in agricoltura quale «valore aggiunto sulla biodiversità nel suolo e nell'interazione pianta-suolo-microrganismi»: ne ha descritti i vantaggi la dott.ssa Loredana Canfora, ricercatrice del Crea Agricoltura e Ambiente, che ha aperto l'incontro, prima di passare la parola al professor Fabrizio Adani del Gruppo Ricicla - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano - che ha focalizzato l'attenzione sui «fertilizzanti rinnovabili da scarti organici per la sostenibilità in agricoltura, oggi considerati risorse



insostituibili per il mondo agricolo».

Focus sulle matrici

La prima parte del convegno si è conclusa con l'intervento del professor Marco Guida e della dottoressa Federica Carraturo del Dipartimento di Biologia dell'Università Federico II di Napoli che hanno sottolineato «l'importanza della valutazione dell'impatto ambientale dei fertilizzanti organici, monitorando sia dal punto di vista ecotossicologico le varie matrici (i fertilizzanti stessi) sia i suoli «ammendati»», ovvero trattati con questi innovativi fertilizzanti.

Il metodo fa la differenza

Insomma, un'iniziativa organizzata ai massimi livelli quella promossa da Acqua & Sole, per dimostrare in modo scientifico il metodo di lavoro aziendale e rendere sempre più chiaro agli agricoltori quanto possa

l'impianto industriale di Vellezzo Bellini comparire fra i primi cinque ad alta tecnologia destinati all'agricoltura circolare nei Paesi dell'Unione Europea, vera punta di diamante al servizio del mondo agricolo italiano.

«Il confronto e la condivisione è fondamentale per noi agricoltori, autentici «gestori» del territorio aperti alle istanze di chiunque voglia conoscere la nostra realtà, ciascuno per il proprio ambito», ha spiegato l'azienda Acqua & Sole a margine del convegno. «Cercare di confrontarci costantemente per riuscire a costruire un percorso comune al servizio del territorio è lo scopo che ci siamo prefissati: pertanto è nostra consuetudine organizzare, al termine della stagione produttiva, un incontro con tutti gli agricoltori che condividono la nostra idea e politica agro-ambientale, allargando l'invito

agli amministratori locali e alle realtà che operano nell'ambito agricolo, presentando loro esperienze, risultati e nuove idee nella gestione territoriale».

Nuove soluzioni per gli agricoltori

Non a caso, infatti, al convegno di Acqua & Sole erano presenti alcuni rappresentanti di aziende che si occupano di piattaforme per l'agricoltura digitale - che aiutano gli agricoltori a massimizzare la produttività, raccogliendo i dati e orientando al meglio le prestazioni dei terreni coltivati -, oltre a realtà di primo piano attive nelle settore delle sementi e nei prodotti per l'agricoltura, tutte impegnate nello sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche e di agricoltura di precisione.

GRANAI CERTOSA - Certosa di Pavia. L'agriturismo in frazione Torriano, ha fatto da sfondo al convegno «La ricerca scende in campo», concluso con un pranzo conviviale.

fare la differenza - nel variegato mondo delle aziende produttrici di fertilizzanti di origine organica - il costante investimento in ricerca e sviluppo e l'innalzamento degli standard tecnologici a garanzia della massima sicurezza igienico-sanitaria. Non per niente

Gli esperti di Acqua & Sole possono rispondere alle vostre domande

Scrivete all'indirizzo e-mail info@neorisorse.net per essere contattati dallo staff aziendale. Per saperne di più, è possibile visitare il sito dell'azienda Acqua & Sole - Neorisorse all'indirizzo www.neorisorse.net.



ELETTROSERVIZI di Mario Pizzo

INSTALLAZIONI - MANUTENZIONI
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Automatismi, cancelli, basculanti, citofonia,
condizionatori e certificazioni F-GAS

Via C.na Freghina - 27021 Bereguardo (PV)
Cell. 347 0762367 - mario.elettroservizi@libero.it

www.elettroservizibereguardo.it

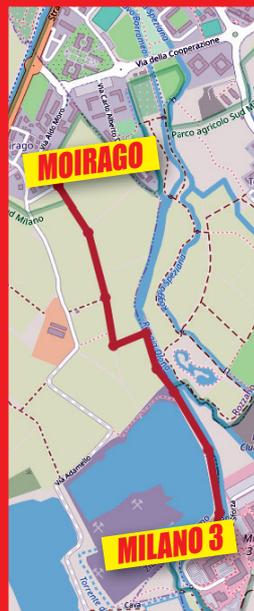
DENTRO IL TERRITORIO

ECOMOBILITÀ. Inaugurato il nuovo percorso di collegamento tra i comuni

Da Moirago a Basiglio su due ruote: la rete delle ciclabili si espande con una tratta in più

Da una parte la frazione di Zibido San Giacomo, dall'altra il comprensorio di Milano 3, uniti per la prima volta dal progetto +Bici: in mezzo, la bellezza del paesaggio rurale «di cui siamo orgogliosi», dice il Sindaco Sonia Belloli

L'OPERA COFINANZIATA DA UNIONE EUROPEA E REGIONE LOMBARDIA



Forum. L'intero intervento è stato cofinanziato da Regione Lombardia e Unione europea.

ZIBIDO SAN GIACOMO. Il percorso della nuova pista ciclopedonale, sovrapposto a una mappa di Open Street Map www.openstreetmap.org, che collega per la prima volta la frazione di Moirago, nel comune di Zibido San Giacomo, con il comprensorio di Milano 3, appartenente al comune di Basiglio. Si tratta di una parte del progetto +Bici che prevede la connessione delle località del Sud Milanese con le stazioni ferroviarie di Corsico (linea S9) e Pieve Emanuele (linea S13), nonché col capolinea della fermata M2 di Assago

ZIBIDO SAN GIACOMO

Con l'inaugurazione di domenica 5 settembre scorso, il Comune di Zibido San Giacomo ha portato a compimento, e ha reso immediatamente fruibile ai cittadini, un'infrastruttura lungamente attesa, ovvero la nuova pista ciclopedonale di collegamento tra la frazione di Moirago e il limitrofo comprensorio di Milano 3, nel comune di Basiglio.

Il 5 settembre l'apertura

Si tratta di un percorso particolarmente importante, in primo luogo perché va a connettersi con l'alzaia del Naviglio Pavese in prossimità del MUSA - Museo Salterio (accanto al suggestivo edificio del Guardiano delle Acque) e soprattutto perché rappresenta di fatto il primo collegamento diretto - seppur

ciclabile - fra la Strada Provinciale 35 dei Giovi e il quartiere residenziale basigliese, immerso nel verde del Sud Milano.

«Abbiamo atteso con trepidazione il momento in cui avremmo inaugurato questa pista ciclabile



IL GUARDIANO DELLE ACQUE A MOIRAGO

che collega la frazione di Moirago con Basiglio, e siamo davvero contenti di esserci riusciti», ha detto il Sindaco di Zibido San Giacomo Sonia Margherita Belloli al termine della bicicletata inaugurale, partecipata da cittadini e autorità.



TUTTI IN PISTA - Zibido San Giacomo. Era un bel pomeriggio assolato, quello di domenica 5 settembre scorso, quando si è svolta l'inaugurazione della nuova pista ciclabile. Alla cerimonia erano presenti Sindaco e Giunta: qui sopra, da sinistra, l'Assessore ai Lavori Pubblici Luca Bonizzi; il vice Sindaco e Assessore all'Urbanistica Anita Temellini; l'Assessore ai Giovani e Innovazione Giacomo Serra; l'Assessore al Welfare Pietro Cataldi; infine, il Sindaco Sonia Margherita Belloli.

Il progetto +Bici per cinque comuni

«Questa pista ciclabile si inserisce nel progetto +Bici, la rete di connessione ciclistica dei comuni di Buccinasco, Assago,

Zibido San Giacomo, Basiglio e Pieve Emanuele, realizzato dal nostro Comune grazie al cofinanziamento di Regione Lombardia e dell'Unione europea», ha aggiunto il primo cittadino, «un pia-

no finalizzato a rafforzare i collegamenti fra i centri abitati dei rispettivi comuni con la rete dei trasporti, con i percorsi ciclopedonali regionali e le stazioni ferroviarie presenti sul territorio».

La pista ciclabile transitava in parte all'interno della proprietà della Cava Giuseppina e in parte sulle aree agricole della Cascina Giuseppina: il tracciato originariamente previsto è stato riprogettato su richiesta dell'attuale Amministrazione comunale di Zibido San

L'AMMINISTRAZIONE IN SELLA: COSÌ SI DÀ IL BUON ESEMPIO

Giacomo, deviando dal percorso della sede originaria considerata non idonea, poiché frequentemente percorsa da mezzi pesanti e mezzi agricoli. Si è scelto così di spostare la sede su una tratta alternativa e più sicura, dedicata esclusivamente alla fruizione ciclopedonale, realizzando il fondo in calcestruzzo autocompattante «perché si deve inserire in un contesto di particolare pregio ambientale all'interno del Parco Agricolo Sud Milano», ha aggiunto il Sindaco.

«A volte pensiamo non ci sia nulla...»

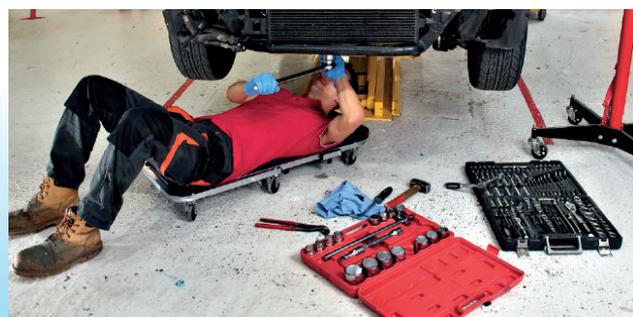
«A volte pensiamo che a Zibido San Giacomo non ci sia nulla, ma basta guardarci intorno ed essere davvero fieri di questo "nulla" che abbiamo, un valore aggiunto di cui essere orgogliosi ▶

AUTOFFICINA MY CAR s.n.c.

**REVISIONI AUTO E MOTO • AUTOFFICINA
AUTORIPARAZIONI • GOMMISTA
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL E METANO
GANCI TRAINO • REVISIONI BOMBOLE**

CASORATE PRIMO (PV) • Via C. Tosi, 69 • Tel. 02 90059072 • mycarsnc2@libero.it

Per essere sempre alla guida di un'AUTO SICURA e RISPETTOSA dell'ambiente... passa a trovarci!





IL TAGLIO DEL NASTRO – Zibido San Giacomo. Cittadini e istituzioni presenti all'inaugurazione della nuova pista ciclabile: a sinistra il Sindaco di Basiglio Lidia Reale e Sonia Belloli tagliano il nastro tricolore, sotto gli occhi attenti di don Luciano, sacerdote a Moirago.

«e fieri», è stato il pensiero di Sonia Belloli espresso nel corso dell'inaugurazione. «In questo modo potremo ulteriormente valorizzare il nostro territorio anche agli occhi degli abitanti dei comuni vicini, rilanciando in più l'utilizzo della bicicletta come mezzo ecosostenibile. Questo è uno dei tanti risultati che si possono ottenere quando vari enti si mettono d'accordo per realizzare progetti che siano finalizzati a tutelare l'ambiente e i valori in cui crediamo», ha concluso il primo cittadino, rilanciando l'auspicio che «non venga mai a mancare lo spirito di collaborazione con gli enti superiori per nuovi interventi futuri».

«Noi a Basiglio già ricchi di piste»

Per il Sindaco di Basiglio Lidia Reale, «quest'opera è importante perché va a concludere un progetto connesso alla mobilità ecosostenibile e leggera, in cui crediamo fortemente. Benché noi fossimo già ricchi di piste ciclopedonali, finalmente possiamo rispondere ai tanti cittadini che avevano lamentato l'interruzione del percorso al ponte. I tempi sono stati lunghi ma ne è valsa la pena».

Strategica, come già detto, la pista che va a unire i territori da Basiglio a Zibido, «raggiungendo il Naviglio Pavese e anche il Naviglio Grande, con le ramificazioni verso Buccinasco da una parte, e verso Assago dall'altra, fino a raggiungere la stazione M2 al Forum», ha aggiunto Reale.

«In questi anni abbia-

mo ragionato su progetti di ampio respiro, e con i nostri operatori stiamo pianificando altri percorsi connessi alle aree di prossima urbanizzazione; credo però sia sempre più necessario che ciascun amministratore guardi al di fuori dei propri confini dialogando con gli enti superiori: solo così potremo portare a compimento progetti importanti di cui tutti beneficiano».

Bonizzi: «Non è opera secondaria»

Ha concluso la cerimonia inaugurale l'Assessore ai Lavori Pubblici di Zibido San Giacomo, Luca Bonizzi, osservando quanto segue: «Per qualcuno le piste ciclabili sono opere di secondaria importanza ma non è così,

e l'impegno profuso dalla nostra Amministrazione per portarla a compimento lo sta a dimostrare. Siamo partiti da una situazione non facile, riprogettando il percorso e accelerando l'iter di approvazione: per questo mi sento di ringraziare le persone che hanno portato a questo risultato, fra cui Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale», ha aggiunto Bonizzi. «Gli atti appro-

vati non sono stati pochi, e sicuramente va dato atto alla vice Sindaco Anita Temellini di essersi impegnata in modo particolare, inserendo la pista nel nuovo PGT, acquisendo pareri del Parco Agricolo e di tutti gli altri enti competenti. Adesso non ci rimane che utilizzarlo, questo percorso, a beneficio della salute e dell'ambiente», ha concluso Bonizzi. ●

NOVE LE INSTALLAZIONE QR CODE IN GIRO PER IL PAESE – ZIBIDO SAN GIACOMO. Domenica 12 settembre è stato il giorno del «battesimo» ufficiale anche per Zigò, una giornata in cui l'intero territorio comunale è stato animato da iniziative, laboratori, visite guidate e varie attività.



Qui sopra la mappa di Zigò e la copertina della guida, che si scaricano dal sito web del Comune.

ECOMOBILITÀ / 2. L'iniziativa di promozione turistica Zigò è pronto per farvi conoscere le potenzialità di Zibido San Giacomo

ZIBIDO SAN GIACOMO

In seguito all'aggiudicazione del bando regionale Viaggio #inLombardia, il Comune di Zibido San Giacomo si è impegnato per creare un'occasione di promozione territoriale per valorizzare tutte le realtà che ne fanno parte e, al contempo, stimolare la curiosità dei turisti.

Il progetto che ha vinto il bando è un itinerario ciclo-pedonale,

denominato Zigò, che si snoda tra le campagne del Comune e che offre molte possibilità: dalle degustazioni alle visite guidate di alcuni tesori nascosti, dagli atelier d'artista all'approfondimento degli aspetti caratteristici del territorio.

Sul sito del Comune si trova tutto

Come funziona? Basta dotarsi della mappa del percorso sulla quale sono segnalati i maggiori punti di interesse e riassunti alcuni temi cari alla realtà rurale del Parco Agricolo Sud Milano e avviarsi. Lungo il tracciato sono collocati nove pannelli QRcode, riportati anche sulla mappa, che, rimandando al sito web del Comune, forniscono interessanti

approfondimenti: dalle risaie alle marcite, dalla storia del Naviglio Pavese al MUSA - Museo Salterio.

Natura e paesaggio sotto casa propria

«L'intento di Zigò è quello di permettere a chi lo percorre di immergersi nella natura e nel paesaggio, riuscendo ad apprezzare

zate e a conoscere ciò che lo circonda e lo incuriosisce», dice Veronica Cassini, Consigliere delegato al Marketing Territoriale, «magari godendo delle specialità gastronomiche tipiche e dei prodotti locali. Si tratta anche di una valida occasione di valorizzazione dell'arte e della cultura che arricchiscono Zibido San Giacomo, infatti una grande importanza è stata data alla creazione di una sinergia con chi contribuisce alla bellezza del nostro territorio».

Dalla gita alla gastronomia

«Le possibilità di fruizione sono molteplici e possono soddisfare le esigenze più diverse», aggiunge il Sindaco Sonia Belloli, «chi desidera correre o pedalare nel verde, chi desidera immergersi nel paesaggio rurale a un passo da Milano, chi desidera fare una gita fuori porta alla scoperta dei tesori storico-artistici del nostro comune, chi vuole assaporare la gastronomia locale: noi ci auguriamo che siano in molti coloro che vorranno percorrere il tracciato Zigò e così cogliere aspetti nuovi e forse poco noti della nostra realtà storica e geografica. Vi invitiamo perciò a dare un'occhiata a ciò che di bello si può fare e trovare a Zibido San Giacomo». ●

COME PIANIFICARE LA VISITA – Zibido San Giacomo. Per visitare le bellezze presenti sul territorio comunale – non solo in primavera/estate, ma anche adesso – per iniziare occorre visitare il seguente sito internet: www.comune.zibidosangiaco.com.it/vivizibidosangiaco/turismo. Dal portale si accede al materiale ufficiale di Zigò e a una ricca descrizione di tutti i punti di interesse, alcuni dei quali collegati ai 9 QRcode.

MOTTA VISCONTI (MI)

Via Vittime della Mafia



- Giardini privati
- Terrazzi
- Loggiati coperti
- Consegna 09/2021

edilblusrl.it

02.905.65.61 - 339.100.44.15

FM Logistic sulle strade di Natale per rendere le feste più... "buone"

L'azienda francese è partner esclusiva di Galbusera Tre Marie per l'intera movimentazione merci, e-commerce incluso: così il consumatore può avere sulla sua tavola i migliori dolci della tradizione preparati dallo storico brand

VELLEZZO BELLINI

Da sempre arteria di primaria importanza per la movimentazione di uomini e prodotti, lungo la Strada Provinciale 35 all'altezza della rotonda dell'area industriale di Vellezzo Bellini, da alcuni anni è presente il grande stabilimento di un'azienda alimentare che non ha bisogno di presentazioni: si tratta dell'industria dolciaria Galbusera Tre Marie, leader nel segmento dei prodotti da forno in Italia, una realtà guidata dall'esperienza di cinque generazioni imprenditoriali che hanno scelto di investire nella qualità del prodotto e nell'efficienza degli impianti industriali.

Dalla Valtellina alla terra pavese

Nello specifico, lo stabilimento di Vellezzo Bellini si affianca a quello di Cosio Valtellino, in provincia di Sondrio, dove ha avuto inizio la storia di Galbusera, e alla sede di Agrate Brianza dedicata agli uffici commerciali e

marketing. In terra pavese, l'azienda ha deciso però di trasferire lo stabilimento di uno dei marchi controllati, ovvero lo storico Tre Marie, fusa per incorporazione in Galbusera dal 2017.

Nel 2018 l'avviamento

E così in località Tripoli, a poca distanza dall'allevamento dell'Azienda Agricola Busi e dall'impianto di Acqua & Sole, da lunedì 8 gennaio 2018

– giorno dell'inaugurazione – è stata avviata la nuovissima linea di produzione "high tech" che

ha sostituito la preesistente operativa a Milano Lambrate.

Meno di un anno e



UNA FABBRICA A PIENO REGIME: QUI SI SFORNANO 45 PANETTONI AL MINUTO!

DUE INSEGNE CHE SONO UN'ECCellenza ITALIANA NEL MONDO



LA FRAGRANZA È NELL'ARIA – Vellezzo Bellini. Quando la produzione di panettoni e colombe è a pieno regime, il profumo di forno si percepisce intorno allo stabilimento Galbusera Tre Marie. E non potrebbe essere altrimenti, considerando che prima di Natale e Pasqua si sfornano qualcosa come 45 pezzi al minuto, che FM Logistic ha il compito di distribuire.

ANCHE I PRODOTTI BIC ENTRANO IN FM LOGISTIC: SI PARTE DALLO STABILIMENTO DI CORTEOLONA

VELLEZZO BELLINI. Un nuovo accordo commerciale è stato siglato da FM Logistic per gestire la movimentazione di Bic, il brand leader nel mercato della cancelleria, dei prodotti smoking (accendini) e dell'igiene personale (rasoi). Dallo stabilimento aziendale di Corteolona (PV) sono già operativi dal 2 novembre scorso 2mila posti pallets per merci ADR e 11mila per merci non ADR. Tutta Italia sarà rifornita dal magazzino pavese andando a incrementare gradualmente i volumi, e arrivando a pieno regime entro gennaio del 2022. Per FM Logistic si tratta di un progetto globale che in Europa coinvolge Slovacchia, Spagna, Francia e Italia, messo a punto grazie a un notevole background tecnologico in grado di unire e gestire flussi tra fornitore, trasportatori, movimento merci

e Bic. FM Logistic, infatti, è da sempre molto attenta alla sostenibilità ambientale e sociale e con Bic ha trovato un importante partner su questi temi: non a caso, da questa collaborazione, in futuro partiranno importanti progetti per rendere più sostenibili i processi di logistica.



IL MONDO DI BIC

mezzo di lavoro e 1900 viaggi di camion si sono resi necessari alle imprese che hanno costruito il nuovo stabilimento dell'azienda dolciaria, dal quale è uscito il primo prodotto interamente "made in Vellezzo" ovvero la colomba Tre Marie per la Pasqua 2018, seguita dal primo panettone per il Natale 2018, venduti in tutta Italia e all'estero.

Da quel momento, la capacità di produzione dello stabilimento è stata portata a pieno regime, soddisfacendo una media di 45 panettoni Tre Marie prodotti al minuto, tenendo conto che la produzione di un solo pezzo (rispettando la ricetta tradizionale milanese, con lievitazione naturale e ingredienti rigorosamente selezionati) dura com-



LO SPACCIO AZIENDALE – Vellezzo Bellini. Prima ancora che venisse messa in funzione la linea di produzione, lo Spaccio aziendale dei prodotti Galbusera Tre Marie era già operativo, aperto dal 16 ottobre 2017. Molto apprezzato dai consumatori, offre un vasto assortimento di prodotti sia dei marchi Galbusera e Tre Marie, sia di altre aziende alimentari.

pletivamente 3 giorni. L'azienda, infatti, lavora su due turni in tempi "normali", che diventano tre – da otto ore ciascuno – nei periodi pre-natalizi e pre-pasquali, corrispondenti ai picchi di produzione canonici.

L'aspetto logistico e organizzativo

Si può immaginare, pertanto, cosa significhi per FM Logistic organizzare la movimentazione e il trasporto presso i punti vendita di questa immensa quantità di prodotti, da prelevare presso l'attiguo stabilimento dolciario per poi essere fisicamente distribuiti a tutti i punti vendita in Italia e all'estero, garantendo al consumatore tempi certi e massima sicurezza in ogni fase di lavorazione, dallo stoccaggio allo smistamento, fino al trasporto su gomma.

Cosa fa FM Logistic per Galbusera

«I servizi che offriamo a Galbusera presso gli stabilimenti di Cosio Valtellino, Dossobuono di Villafranca (in provincia di Verona, dove alla Paluani si realizza una ▶



STUDIO LEGALE
AVVOCATO CRISTINA CALEGARI
Patrocinante in Cassazione

Via Venti Settembre, 27 - 20123 MILANO • Piazza Risorgimento, 42 - 20084 LACCHIARELLA (MI)
Telefono 02 90033144 - Cellulare 366 2586012 - Fax 02 92853288
ccalegari@studiolegalecavigari.it • www.studiolegalecavigari.it

SOLIDARIETÀ. FM Logistic e Foundation insieme per l'iniziativa in aiuto alle ragazze madri Il Giving Tuesday del 2021 è tutto per L'Albero della Vita

VELLEZZO BELLINI

In occasione del Giving Tuesday, la giornata mondiale del dono, nato proprio in concomitanza del Giorno del ringraziamento, del Black Friday e del Cyber Monday, anche FM Logistic ed FM Foundation hanno aderito all'iniziativa di solidarietà attraverso una raccolta di prodotti alimentari e per l'igiene personale e della casa, effettuata dai dipendenti degli uffici e del magazzino di Vellezzo Bellini.

La donazione è stata destinata al progetto La Rondine, missione dell'associazione L'Albero della Vita Onlus volta all'assistenza di ragazze madri.

«La Rondine è un



programma che accoglie le madri sole in difficoltà e i loro bambini, aiutandole perché possano riconquistare la serenità e l'autonomia che portano a una vita più felice e indipendente», spiegano i responsabili dell'associazione. La struttura di La Rondine garantisce «assistenza a nuclei familiari madre-bambino con

difficoltà economiche e problemi d'alloggio; consulenza psicologica a sostegno delle madri e dei bambini; il reinserimento socio-economico di questi nuclei e assistenza verso il raggiungimento di una stabilità economica, abitativa e organizzativa».

Nel nostro Paese, infatti, molte madri sono sole con i loro bambini e

hanno difficoltà tangibili ad ottenere un lavoro e una casa, cioè il minimo per assicurare a se stesse e ai propri piccoli un'esistenza dignitosa.

Operativa in Italia dal 2018

In concomitanza con il suo 50° anniversario avvenuto nel 2017, FM

UN GRANDE CUORE – Vellezzo Bellini. A sinistra, Gianmarco Bourelly, Communications and Sustainable Development Officer di FM Logistic, insieme agli operatori del centro.

Logistic ha creato FM Foundation (nella foto, il logo), con l'obiettivo di supportare e co-sviluppare progetti di innovazione sociale per aiutare i bambini e i disoccupati che vivono nei pressi delle sedi attuali e future dell'azienda. In Italia FM Foundation è stata attivata nel settembre 2018.

A Vellezzo Bellini nel 2019 sono stati svolti stage in collaborazione con AVSI e incontri con l'associazione L'Albero della Vita di Borgarello: proprio a favore di questa associazione si sono svolte le raccolte di materiale che andranno alle ospiti degli alloggi predisposti a Milano destinati per determinati periodi di tempo a piccoli nuclei familiari bisognosi di assistenza. ●

UN FUTURO PIÙ SICURO PER DUE RIFUGIATI

VELLEZZO BELLINI. Sempre nell'ambito delle iniziative che coinvolgono FM Foundation, l'associazione AVSI sta procedendo alla selezione di due rifugiati per il ruolo di pickeristi, che inizieranno il loro tirocinio nel febbraio 2022. AVSI è un'organizzazione non profit, nata nel 1972, che realizza progetti di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario in 33 Paesi nel mondo, inclusa l'Italia. Per informazioni: www.avsi.org/it.

parte di prodotti dolciari) e Vellezzo Bellini sono molteplici», spiegano i responsabili di FM Logistic.

«Qui a Vellezzo, Galbusera ha una produzione prevalentemente per ricorrenze a marchio Tre Marie (in particolare panettoni e colombe) mentre a Cosio Valtellino produce i cosiddetti "continuativi", ovvero

quegli articoli – dai biscotti alle merendine – che troviamo nei negozi tutto l'anno. In entrambi gli stabilimenti gestiamo il "fine linea" dei prodotti già inscatolati e pronti per lasciare i siti produttivi. I nostri operatori procedono all'assemblamento, pallettizzazione (cioè alla creazione dei bancali, n.d.r.) e al carico sui camion di FM gestiti

direttamente da noi con un servizio di navettaggio giornaliero».

Dagli stabilimenti ai magazzini

I bancali assemblati in tutti i siti produttivi di Galbusera vengono così trasferiti all'interno del magazzino di FM Logistic a Vellezzo Bellini, per un totale giornaliero di circa 25 bilici provenienti dalla Valtellina e 13-14 bilici dall'attiguo stabilimento Tre Marie a Vellezzo, ciascuno contenente 33 bancali sovrapponibili fino a un massimo di 66 bancali (i bilici sono i caratteristici camion da trasporto che vediamo frequentemente sulle nostre strade, n.d.r.).

«Una volta arrivati da noi, i prodotti vengono registrati nel nostro sistema coordinato con quello di Galbusera e stoccati a scaffale nel nostro magazzino. Da quel momento, parte una complessa interazione informatica di trasmissione degli ordini da parte di Galbusera per quelle che saranno le destinazioni finali dei prodotti, parametrati in base alle esigenze di rifornimento e alle diverse deperibilità, dal biscotto secco a lunga scadenza al plumcake da consumare prima», continuano i responsabili.

Sui camion, verso i consumatori

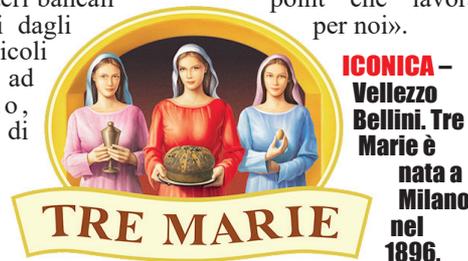
I trasporti avvengono tutti con veicoli refrigerati, anche per i non deperibili, a garanzia della

conservazione di ogni articolo movimentato, sia in inverno che in estate: «Dal punto di vista operativo, attraverso i flussi informatici con Galbusera, i nostri sistemi ricevono gli ordini con le relative destinazioni, dando così inizio a preparazioni diversificate in base alle richieste: possono partire sia interi bancali composti dagli stessi articoli

(come, ad esempio, pallet di soli panettoni), sia preparazioni miste che richiedono il cosiddetto picking, ovvero il prelievo manuale di una serie di prodotti diversi da parte dell'operatore tramite un terminale radio, che vanno a comporre una determinata spedizione».

Una volta pronta, «la merce viene trasferita coi

nostri mezzi di trasporto a due canali principali: presso i singoli supermercati (o ai loro centri distributivi) oppure al dettagliante "dell'ultimo miglio", ovvero qualsiasi negozio cliente di Galbusera, che in questo caso non sarà ovviamente raggiunto con un bilico ma da una rete di transit point che lavora per noi».



Dall'e-commerce al copacking

Per l'azienda alimentare, FM Logistic gestisce anche l'e-commerce: i prodotti acquistati via internet dai portali di Galbusera e Tre Marie (l'intera gamma disponibile online) diventano or-

dini informatici che sono preparati da FM Logistic e poi trasferiti ai clienti con corriere espresso.

«Da ultimo non dimentichiamo la parte di copacking, ovvero il riconfezionamento, particolarmente intenso nei periodi delle ricorrenze», aggiungono i responsabili. «In azienda riceviamo i prodotti semilavorati in origine già confezionati, di solito composti in vaschette da 6-8 pezzi (ad esempio, i panettoni): tocca al nostro personale appositamente formato procedere a un ulteriore impacchettamento per ogni singolo pezzo, tutto fatto a mano con una cura che nemmeno l'automazione riesce a soddisfare. Il risultato è una confezione ad hoc, che ha un aspetto più tradizionale e appetibile. In mezzo a tanta tecnologia», concludono i responsabili aziendali, «si tratta di una rivincita della manualità artigianale». ●

ANCORA TANTE OPPORTUNITÀ DI LAVORO: COME POTERSI CANDIDARE IN FM LOGISTIC



VELLEZZO BELLINI. L'ingresso di nuovi importanti clienti ha creato le condizioni affinché l'azienda FM Logistic proseguisse nell'ampliamento del suo stabilimento di Vellezzo Bellini, creando così il nuovo modulo supplementare per la gestione delle operazioni di logistica e copacking ormai ultimato: proprio l'avvio del nuovo modulo ha prodotto 60 nuove assunzioni da aprile 2021 e se ne prevedono ulteriori entro la fine del 2021. Per candidarsi, ecco l'indirizzo e-mail al quale potete inviare il vostro Curriculum Vitae aggiornato: hadministration-it@fmlogistic.com. Per ulteriori informazioni sull'azienda, visitare il sito internet www.fmlogistic.it.



Studio Mira Srl
Amministrazioni Condominiali

Amministrazione Immobili • Locazioni
Contabilità Aziendale • Dichiarazioni Fiscali e dei Redditi
Pratiche Camera di Commercio

Tel. 02 90059370 • Cell. 331 8866736
E-mail: info@studiomira.it

Via Carlo Mira, 53 - 27022 Casorate Primo (PV)

Le chiese di campagna? Possono custodire tesori da galleria d'arte!

Questa "Madonna in trono" è rimasta in parrocchia e poi in Cascina Birolo fino al 1915, per finire prima in una raccolta privata e poi al museo fiorentino

LACCHIARELLA

“Art Investigation” è uno dei programmi televisivi più belli che Rai 5 abbia mai messo in onda. Prodotto dalla BBC, spiega quanto possa essere interessante scoprire la verità su opere d'arte del passato, perdute e magari ritrovate dopo tortuosi passaggi di proprietà, oppure smascherate in quanto contraffatte, ma in ogni caso svolgendo approfondite indagini su due fronti: quello storico-artistico e quello scientifico.

Non solo lavori di second'ordine

Prendendo spunto dal lavoro degli esperti interpellati dalla tv britannica, anche nel nostro piccolo dovremmo sforzarci di guardare con maggiore attenzione alle meraviglie dell'arte che ci circonda, spesso conservata in chiese o cappelle di campagna e, per questo, ritenute erroneamente opere di second'ordine. Non sarebbe, infatti, un'operazione priva di senso, vista l'eccezionalità delle scoperte che si potrebbero ottenere e, fra queste, il caso del “Bramantino di Lacchiarella” può essere una degna punta di diamante.



...MA IN ORIGINE SI TROVAVA QUI!

UNA CAPPELLA DA RIVALUTARE – LACCHIARELLA.

Anche se sembra incredibile, uno dei capolavori del Bramantino, oggi esposto agli Uffizi, si trovava qui, alla cappella in Cascina Birolo (sopra, l'interno; sotto, una vista da fuori). «È uno spazio che andrebbe rivalutato e restaurato», dice Piero Garbelli, proprietario dell'azienda agricola che comprende l'ex edificio sacro, oggi adibito a locale di servizio. «Speriamo sia possibile riportarlo all'originario splendore ma serve il contributo di enti superiori», conclude Garbelli.

È stato ricordato dall'Unità Pastorale

Nell'autunno del 2018, l'Unità Pastorale di Lacchiarella e Casirate Olona con Mettone ha scelto, preannunciando la visita natalizia alle famiglie, di stampare e distribuire, come segno delle visite, un cartoncino che raffigurava la “Madonna in trono col Bambino e otto Santi”, un meraviglioso olio su tavola



STA DAVANTI A MILIONI DI TURISTI...



dipinto dal Bramantino (nome d'arte di Bartolomeo Suardi), autore nato a Bergamo nel 1465 e morto a Milano nel 1530, databile fra il 1515 e il 1518.

Oggi, una riproduzione della stessa opera a grandezza naturale (cm 167x204) è stata collocata dalla Parrocchia ed è visibile in chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta a Lacchiarella, segno tangibile dell'antica presenza di tale opera sul territorio ciarlasco, dato che fino al 1915 il dipinto era conservato prima nel Convento dei Cappuccini a San Martino e poi in Cascina Birolo, proveniente – a quanto pare – dalla chiesa di Santa Maria del Giardino a Milano, demolita nel 1865.

VALORIZZATO – Lacchiarella. Oggi fa bella mostra di sé alle ex Sale Blu del Museo degli Uffizi a Firenze il “Bramantino” ciarlasco: rimasti chiusi a causa delle restrizioni anti-Covid, gli spazi sono tornati nuovamente visibili ai milioni di turisti che visitano ogni anno questa celebre istituzione culturale.

Ancora oggi, tale raffigurazione vuole idealmente identificare l'unità pastorale tra Lacchiarella, Casirate e Mettone.

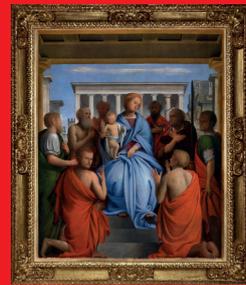
Le sorti del quadro dopo il 1915

Cosa sia successo dopo il 1915, invece, è probabilmente destinato a rimanere disperso fra le nebbie dell'arte che “sparisce”, per poi riemergere in maniera del tutto inaspettata: attualmente, infatti, il dipinto del Bramantino fa bella mostra di sé presso le ex Sale Blu (quelle un tempo dedicate alla pittura straniera) nientemeno che alla Galleria degli Uffizi di Firenze, dove dal 1° marzo 2018, è stato integrato nel normale percorso museale.

Contini Bonacossi nuovo proprietario

In realtà, prima di arrivare alle sale fiorentine, l'opera ha fatto parte della prestigiosa collezione d'arte Contini Bonacossi (si veda a questo proposito la complicata storia della raccolta, presente su Wikipedia, n.d.r.), appartenuta al conte antiquario e collezionista Alessandro Contini Bonacossi (1878-1955) e alla moglie Vittoria, collezione donata allo

LA COLLEZIONE D'ORIGINE DELL'OPERA



LACCHIARELLA. Bartolomeo Suardi, detto il Bramantino, è stato il più grande artista lombardo del Rinascimento. Oggi le sue opere sono conservate nei più grandi musei del mondo. Questa “Madonna in trono col Bambino e otto Santi” però deriva dalla collezione Contini Bonacossi che era composta da 1066 opere d'arte di inestimabile valore. Sarebbero dovute andare allo Stato: peccato che gli eredi abbiano venduto quasi tutto, lasciandone in dono appena 146.

Stato italiano nel 1969 degli eredi, eseguendo (seppur fra controverse vicissitudini) le volontà testamentarie del conte.

Forse al conte Alessandro poco sarà importato che la pregevole opera del Bramantino fosse stata custodita da tempo immemore nel Convento Amadeita dell'Annunciata, detto di San Martino, dei Frati Francescani Amadeiti di Lacchiarella e poi in Cascina Birolo: bene ha fatto, comunque, l'Unità Pastorale di Lacchiarella a tramandarne il ricordo riproducendo l'opera in chiesa parrocchiale.



FG COLOR

di Filippo Ghigna

Tinteggiatura
Cartongessi
Decorazioni

Cell. 331 4665420

E-mail: filippo.ghigna@libero.it

Seguici anche su Facebook e Instagram: FG COLOR

Centro Olistico Om Ganesh



Associazione
CEANO Asd

Reiki - Meditazione - Yoga - Crescita personale

Corsi di Ginnastica per la salute ed il fitness:
HATHA YOGA
ASHTANGA YOGA
Pilates Over 50



Ed inoltre
Meditazione & Mindfulness
Reiki
Trattamenti olistici individuali e altro ancora.....

Corsi in presenza e On Line

Casorate Primo (PV)
via Monte Pasubio 1
tel 345.3014984
info@circoloceano.it
www.circoloceano.it

Il mercato immobiliare? Ora viaggia online

Non c'è settore che la pandemia non abbia stravolto, incluso il settore delle abitazioni: «Il Covid si è fatto sentire anche sul bene rifugio per eccellenza, la casa, e il 92% dei clienti la sceglie in rete», dicono gli agenti de *Lecasedimotta*

MOTTA VISCONTI

Il mercato immobiliare post-Covid-19 è tutto un boom di ricerche sul web, nella speranza di trovare l'abitazione desiderata, spesso – per chi abita in città o non dispone di un giardino – con tanto di terrazzo o balcone, per non trovarsi a ripetere l'esperienza di una pandemia confinati tra quattro mura.

Un unico effetto positivo

Non c'è settore, infatti, che non sia stato stravolto dal lockdown, con un solo effetto collaterale positivo: l'aver impresso un'accelerazione mai vista prima nella digitalizzazione e nell'accesso ai servizi della rete, diventati una necessità per cittadini di qualsiasi età.

«Anche il mercato

SU 4 RUOTE
– Motta Visconti. Gli esperti dell'agenzia *Lecasedimotta* con il loro mezzo "brandizzato" davanti all'ufficio.

immobiliare ha cambiato faccia, e non poteva essere altrimenti, essendo la casa il bene rifugio per eccellenza degli italiani», spiegano Mauro Vernocchi e Valerio Possi, agenti dell'agenzia immobiliare *Lecasedimotta*. Dal loro ufficio nella centralissima via Soriani 3 a Motta Visconti, spiegano per noi i principali cambiamenti che hanno investito il loro comparto.

Cosa è successo nel settore delle agenzie immobiliari dopo il fenomeno del Covid-19?

«La pandemia ha fat-

to sentire i suoi effetti anche sul mattone, dove storicamente siamo abituati a investire i risparmi familiari. Per chi opera nel nostro settore, però, è giunto il momento di mettere nel bidone della carta

i vecchi cartelli dai colori sgargianti con sopra scritto "vendesì"».

Significa che non basta più aspettare che l'acquirente chiami dopo aver visto un cartello?

«Esatto: oggi lavo-

riamo molto con i social, seguiti da qualche migliaio di persone sempre in aumento che, attraverso questi strumenti, ottengono informazioni in più rispetto ai metodi tradizionali: grazie al web i clienti



A BORDO CON
VALERIO POSSI E
MAURO VERNOCCHI

vogliono avere un'anteprima dell'immobile che poi andranno a visitare, e dalla nostra pagina Facebook possono visionare immagini e filmati che mostrano le case in vendita, ambiente per ambiente. Infine, possiamo realizzare persino dei video in diretta, permettendo al cliente di "esplorare" tutti i dettagli della sua futura casa».

I vantaggi della digitalizzazione

Quali sono stati i benefici che avete riscontrato come professionisti del settore immobiliare?

«Noi ci stiamo digitalizzando come avviene in molti settori della nostra società e, grazie all'aiuto dei clienti, i risultati sono entusiasmanti. Non è un caso, infatti, che secondo le ultime ricerche il 92% di chi vuole comprare casa effettua una ricerca online. Tuttavia è bene non voltare completamente pagina, aspettandosi dei miracoli: il digital marketing deve essere supportato dalla presenza fisica dell'agente immobiliare professionista per avere una strategia moderna integrata. E poi è fondamentale conoscere il territorio nel quale si opera con una presenza costante».

L'AGENZIA SI TROVA IN CENTRO A MOTTA VISCONTI

MOTTA VISCONTI. Affidare il proprio immobile a chi della passione ne ha fatto una professione: si riassume in questo motto la "mission" dell'agenzia *Lecasedimotta*, presente nella centralissima via Soriani 3 a Motta Visconti. Qui, il geometra Mauro Vernocchi e Valerio Possi sono a disposizione dei clienti per rispondere a qualsiasi esigenza legata al mondo immobiliare, che sta attraversando un momento di grande evoluzione. Per informazioni, potete chiamare il numero 346 8206641. E-mail: lecasedimotta@gmail.com. Web: www.lecasedimotta.it.

"Quando la Soluzione è Semplice"

"Affida il tuo immobile a chi della passione ne ha fatto una professione"

LECASEDIMOTTA
AGENZIA IMMOBILIARE

QUANTO VALE LA TUA CASA?
VUOI CONOSCERNE IL VALORE REALE?

GIORNATA DELLA VALUTAZIONE GRATUITA

- Un'intera giornata a tua disposizione per valutare la tua casa, per vendere o per progetti futuri!
- Conoscenza dettagliata della zona
 - Visite da remoto
- Promozione sul web e social
- Video e riprese con DRONE



VALERIO



MAURO

CONTATTACI PER UN APPUNTAMENTO GRATUITO
VIA SORIANI, 3 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI)
346 82.06.641 - 340 07.71.514
www.lecasedimotta.it - lecasedimotta@gmail.com

Il taglio del nastro e poi il Covid, ma il peggio è passato e si torna a vivere

Ora che è completa, la cittadella scolastica ospita un "esercito" di 850 studenti: ecco ricordi e immagini dell'inaugurazione avvenuta nel 2019. «Una giornata che non dimenticherò», ammette De Giuli

MOTTA VISCONTI

L'inaugurazione ufficiale della nuova Scuola Secondaria di Primo Grado (ex Scuola Media) è avvenuta sabato 13 aprile 2019, ma è stato soltanto nella mattinata di giovedì 12 settembre dello stesso anno che gli studenti e i loro insegnanti hanno "preso possesso" del nuovo spazioso edificio che completa il campus dell'Istituto Comprensivo "Ada Negri" di Motta Visconti.

Appena sei mesi dopo, l'arrivo della pandemia da coronavirus ha fatto deviare la storia del pianeta in un'altra direzione, e nelle aule scolastiche di mezzo mondo è calato nuovamente il silenzio, fra cui quelle nuovissime di via Don Milani, facendo conoscere ai ragazzi la controverosa (ma indispensabile) esperienza della Dad (la didattica a distanza).

Ancora voci dopo il silenzio della Dad

Vale la pena, però, di tornare su quella giornata memorabile in cui gli spalti gremiti del nuovo palazzetto dello sport da 950 metri quadrati significavano una cosa sola, ovvero il coronamento dei sogni delle Ammini-



IL MOMENTO CLOU CON DELPINI E FRACCIA – MOTTA VISCONTI. «La costruzione di una scuola non è un semplice atto architettonico, ma è la presa di coscienza e l'assunzione di responsabilità di una comunità che si pren-

de carico della formazione dei propri giovani e fa di tutto per "generare" chi la sosterrà nel tempo»: è stato questo il messaggio che il dirigente dell'Istituto Comprensivo "Ada Negri" Roberto Fraccia (a destra) ha voluto lanciare durante la cerimonia con l'arcivescovo di Milano Mario Delpini (al centro) e il Sindaco Primino De Giuli (a sinistra), qui nel momento del taglio del nastro, davanti alle persone assiegate sugli spalti della palestra (vedere anche alla pagina seguente).

strazioni comunali che si sono succedute negli ultimi 15 anni, alle quali è toccato l'onore (e l'onore) di mettere finalmente a disposizione di una ragguardevole popolazione scolastica (850 studenti più docenti e collaboratori di servizio) un plesso nuovo di zecca.

«Oggi come allora

mi sento di rivolgere un saluto affettuoso agli studenti e alle loro famiglie: a tutti loro abbiamo consegnato una scuola più moderna ed efficiente», ricorda il Sindaco Primino De Giuli, sotto la cui prima Amministrazione è stata realizzata la nuova Scuola Media.

«Abbiamo scelto di investire sul futuro della nostra comunità, esercitando il diritto costituzionale all'istruzione in una struttura accogliente e al passo coi tempi. Credo che i soldi pubblici siano stati ben spesi in un'opera fatta a regola d'arte, ma quella bella giornata non è stata la fine di un percorso ma

un inizio».

Infatti, durante la cerimonia inaugurale, il primo cittadino aveva annunciato il successivo intervento di efficientamento energetico della Scuola Primaria che richiede circa 3,5 milioni di euro di investimento complessivo (vedere il precedente numero di Puntodivista), dopo i cinque spesi per la costruzione della nuova Secondaria, quasi interamente finanziata dallo Stato.

Primaria da 150mila euro di spese annue

«Per la parte vecchia del plesso abbiamo ottenuto un finanziamento del 50% per un totale di 1,75 milioni che non graverà sui cittadini, mentre abbiamo contratto un mutuo per il restante importo che rimborseremo successivamente. Si tratta di uno sforzo che verrà ripagato dai notevoli risparmi che, nel frattempo, riusciremo ad ottenere: basti pensare che oggi i costi di gestione energetica della parte pre-esistente del plesso ammontano a circa 150mila euro all'anno. In più, si ridurrà l'inquinamento e l'impatto ambientale».

I soldi dello Stato per la Secondaria

La nuova Scuola Secondaria di Primo grado, come già detto, è costata circa 5 milioni di euro, l'80% erogato dallo Stato tramite Regione Lombardia mentre il resto è stato pagato con la permuta del vecchio edificio e 20mila euro in contanti, «l'unico vero costo per la collettività», dice De Giuli.

«Quello che mi sono sentito di dire agli studenti, esattamente come ho fatto anche durante l'inaugurazione nel ▶



FARMACIA IRIS



www.farmacaiiris.it



Cordialità, professionalità e benessere

**APERTI TUTTI I GIORNI
INCLUSA LA DOMENICA MATTINA**

CONSEGNA A DOMICILIO

Prenotazione farmaci su WhatsApp

**Al Grattacielo di Motta Visconti (MI)
piazza della Repubblica, 5 • Tel. 02 39282483**

Cell.-WhatsApp: 351 0075306 • E-mail: contattaci@farmacaiiris.it

◀ mese di aprile del 2019, è sostanzialmente un appello al senso di responsabilità di tutti: ragazzi, tante persone hanno pensato a voi costruendo questa scuola. Non dimenticate il giorno in cui vi è stato consegnato questo bene prezioso da conservare col dovuto rispetto perché è un bene comune da tramandare un giorno ai vostri figli».

Adesso il nuovo Nido d'Infanzia

Archiviata la bella inaugurazione, «che è stata una giornata che non dimenticherò, adesso siamo ultimando il cantiere della ristrutturazione della Primaria», assicura il Sindaco De Giuli, «dopo che sarà la volta del nuovo Nido d'Infanzia comunale, che sorgerà sempre accanto al comprensorio scolastico». ●

IL GRAN FINALE IN MUSICA



È UN CLASSICO DEL CINEMA

MOTTA VISCONTI. La cerimonia di inaugurazione della nuova Scuola Secondaria di Primo Grado si è conclusa con l'esecuzione di un brano cantato dai ragazzi del coro della professoressa Lidia Vignoni (sopra): il tema scelto è stato il celeberrimo "Do-Re-Mi", tratto dal film musicale "Tutti insieme appassionatamente" (1965) con Julie Andrews (foto a destra).

IL SISTEMA DI AERAZIONE FILTRA L'ARIA DAI LOCALI



C'È UN "TUBO" CHE PURIFICA L'AMBIENTE

MOTTA VISCONTI. Nella nuova Secondaria l'impianto di riscaldamento e l'acqua calda non funzionano a metano ma con pompe di calore alimentate dai pannelli fotovoltaici. Non ci sono termosifoni ma il riscaldamento a pavimento; inoltre è stato introdotto un sistema di aerazione controllata (foto a sinistra) che recupera

l'aria dai locali, filtrata, riscaldata e purificata creando un microclima ideale per vivere al meglio la struttura. Complessivamente il campus misura 44mila metri quadrati di superficie e ospita Infanzia (175 allievi), Primaria (440), Secondaria (288) per una capacità del plesso di oltre 900 allievi. I lavori sono iniziati nel luglio 2018 su un unico piano per 12 aule didattiche (3 sezioni), 4 laboratori, 2 aule di sostegno, bagni, corridoi ecc. per 1750 metri quadrati totali e una palestra da 950 metri quadrati con gradinate per il pubblico. Tutto è antisismico, con cappotto esterno da 12 cm per garantire alti standard energetici. I serramenti sono in alluminio a taglio termico e vetrate antisfondamento. Porte interne in alluminio, tetti in legno lamellare dove è a vista, come nel corridoio. L'illuminazione è a Led, e sono attivi impianti di sicurezza anti-incendio. Sui tetti ci sono 300 pannelli fotovoltaici da 80 kW. La palestra è in prefabbricato con serramenti in alluminio con apertura motorizzata: anche qui c'è il riscaldamento a pavimento, rivestito da Pvc sportivo da 7 mm rinforzato.

merstein II, divenuta poi un classico del cinema mondiale. Non è un caso, quindi, che la professoressa Lidia Vignoni abbia scelto la canzone più famosa del film, "Do-Re-Mi", per l'esibizione del coro dei

Parte il coro e, come per magia, ci troviamo sulle Alpi austriache

Julie Andrews e Suor Maria: da quasi sessant'anni sono un binomio inscindibile nell'immaginario di quei bambini e genitori che hanno avuto il privilegio di vedere il film "Tutti insieme appassionatamente". Capolavoro per famiglie di Robert Wise, il musical è considerato una pietra miliare per la sua brillante colonna sonora, scritta per il teatro da Richard

Rodgers e Oscar Ham-



CON LA PROF VIGNONI TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE

ragazzi della scuola, eseguita durante l'inaugurazione nel 2019.

E bastano le prime note per venire proiettati idealmente sulle Alpi austriache, dove l'istitutrice rivela ai sette figli del comandante von Trapp (che poi sposerà) i segreti e il piacere del canto, vero toccasana per il corpo e per lo spirito. Da vedere e rivedere all'infinito in Tv, DVD, Blu-ray e streaming. ●

ISTITUTO / 2. Il dirigente ricorda «Quando tutto il paese si unì pensando ai più giovani»



LA SCUOLA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE – Motta Visconti. Prima c'era lei: la Media è venuta il 1° ottobre 1963 dopo la riforma dell'istruzione statale.

MOTTA VISCONTI

«Sono lieto di vivere questo momento: non è scontato, infatti, che un dirigente scolastico nell'arco della sua carriera "intercetti" una nuova scuola da far partire», aveva detto il professor Roberto Fraccia durante l'inaugurazione nel 2019: a seguire, riportiamo alcuni passaggi fondamentali del suo discorso tenuto sabato 13 aprile 2019.

«Non si sfornano solo diplomi»

«Il momento di "crisi" legato all'originaria struttura che ospitava la Scuola Media iniziò negli anni Sessanta, quando gli studenti furono ospitati persino al Centro della Gioventù, poi negli anni Settanta fu costruito un ampliamento», ha detto il dirigente dell'Istituto Comprensivo, ricordando come «la popolazione di Motta Visconti avvertisse da tempo la necessità di istruire i propri figli, rispondendo a nuove esigenze di istruzione».

Per trovare una prima traccia documenta-

le della Scuola Media nell'archivio comunale bisogna andare indietro al 1936; poi venne il dopoguerra e il professor Fraccia, a tale proposito, ha menzionato un prezioso aneddoto: «Il vecchio Sindaco Innocente Turri (fu primo cittadino dal 1951 al 1960, n.d.r.) aveva in animo la necessità di far istruire i giovani del paese, e per farlo promosse l'idea di creare una scuola serale, consapevole che le esigenze dei giovani non fossero più soltanto legate all'agricoltura. Ebbene, raccolse intorno a sé persone che potessero dare luogo a questo progetto, e non tutte erano esattamente della sua parte politica: ma le esigenze dei giovani prevalsero così come le speranze per un futuro migliore».

Pensando alla situazione attuale, «ritengo che una comunità non investa milioni di euro solo per sfornare diplomi», ha precisato il dirigente, «ma soprattutto perché i bambini e bambine di oggi divengano uomini e donne capaci di trovare la loro strada nel contesto di oggi e domani, col supporto di noi insegnanti». ●

Tariffe di Luce e Gas su misura per te!

Assistenza **gratuita** per la stipula dei tuoi contratti.

SIAMO A BINASCO VIA MATTEOTTI, 68



ENERGY PERSONAL CONSULTING

Efficienza energetica • Mobilità sostenibile • Energia 100% green

Cosa detesti della vita? «Che finisca». Ciao Laura

Imprigionata in un corpo malato fin dalla nascita, se ne è andata dopo un'esistenza vissuta al massimo delle sue forze, diventando il simbolo di chi lotta per i diritti

COL TEATRO NEL CUORE

ZIBIDO SAN GIACOMO. Fin dal 1997 c'era il teatro nel cuore di Laura Boerci, e in particolare la Compagnia che dirigeva chiamata – non a caso – i “Legamani” (sotto). Gli attori sul palcoscenico interpretavano testi che Laura aveva scritto con passione nel corso degli anni, affrontando sia temi di attualità sia di puro intrattenimento.

per fortuna posso lavorare direttamente nel locale, oppure da casa a Badile».

La politica fino a un certo punto

Ma la vita di Laura andava ben oltre il mero lavoro, perché per anni era stata assessore in Comune: «Questo è il terzo mandato in Amministrazione comunale (l'intervista risale al 2017; le nuove elezioni si sarebbero tenute nel giugno del 2018, n.d.r.). Nel primo sono stata consigliere, mentre nel secondo e nel terzo assessore. Pensiero mio: la politica non fa per me: è un mondo un po' falso, che non mi piace. E non ho voglia di ricandidarmi». Cosa che infatti, con molta coerenza, non fece. «In Comune ho anche la delega all'accessibilità, cercando di far capire alle persone che i limiti della disabilità non sono soltanto un ostacolo ma anche una risorsa, e su questo in Italia siamo indietro».



LAURA NEL 2021



PAROLE PROFETICHE NEL SUO ULTIMO VIDEO: «RAGGIUNGO LE STELLE...»

ZIBIDO SAN GIACOMO

Il 15 settembre Laura Boerci se n'è andata, a soli 52 anni. Nel 2017 l'avevamo incontrata per parlare di tante cose, in particolare della sua attività imprenditoriale all'Happiness Cafè; ci sembra bello, in questo momento, riportare quanto ci disse a quel tempo perché la registrazione dell'intervista rimase, per svariati motivi, inutilizzata fino ad oggi.

«Artista e donna imprenditrice»

«Sono un'imprenditrice e artista con disabilità pesante, non muovo neanche un dito ma nonostante ciò gestisco un'attività commerciale di ristorazione. Tutto questo vuol dire organizzazione, relazione coi fornitori, gestione dei pagamenti, delle bollette».

Insomma, un bel da fare per una donna nelle sue condizioni fisiche, ma assolutamente motivata ad andare avanti: «La parte più impegnativa viene alla sera, che è un po' il cuore dell'attività perché in questo posto c'è la musica dal vivo, ideale da affiancare agli aperice-

na, coi taglieri in cui non mancano i formaggi delle cascine, le bruschette, fino al catering più sofisticato, per un massimo di 70 coperti».

Il sogno del suo Happiness Cafè

Era un bel sogno, almeno inizialmente, l'Happiness Cafè per Laura Boerci, un sogno che la teneva impegnata ben oltre le sue possibilità: ma lei, forgiata da una forza di volontà non comune, tirava dritto. «In questo capannone, prima c'era l'Officina del Caffè dove io organizzavo serate, ma il mio sogno era avere un locale tutto mio, vicino a casa (Laura abitava a Badile, n.d.r.), un posto grande e bello, con un ampio parcheggio e lo

spazio per fare iniziative all'aperto».

La sospirata apertura del «suo locale» (di cui era amministratore unico) avvenne il 14 ottobre 2017: nella porzione di capannone ex Setra, Laura aveva cambiato tutto, mettendo persino il palco per le esibizioni musicali: «Rilevare un'attività è una scelta coraggiosa, ma a me è sempre piaciuto organizzare eventi: nel 2012 avevo aperto il Mi-Ro di Badile: l'ispirazione per questo nome mi venne dopo un viaggio che feci da Milano (Mi) a Roma

BASTA COL PIETISMO E “LA MANO IN TESTA” – ZIBIDO SAN GIACOMO. «Non chiamarmi “diversamente abile”: ti giuro, è inascoltabile».

Così si sfogava Laura Boerci nell'ultimo video che ha pubblicato l'8 luglio 2021 su YouTube, dal titolo “La mano in testa”, lavoro col quale voleva stigmatizzare il fastidioso pietismo di cui sono spesso oggetto i disabili da parte dei cosiddetti “normali”. Profetico il suo claim, «Raggiungo le stelle», autentico e sincero canto del cigno.



SU YOUTUBE CON I SUOI AMICI

(Ro); alla fine quello spazio passò in altre mani ma l'esperienza mi formò dal punto di vista professionale».

Per gestire il nuovo locale, Laura poteva contare sull'aiuto del fidanzato Umberto, «che mi dà una mano con altre tre ragazze che lavorano qua. Se mi guardo intorno», confessava, «mi piace pensare che non si parli di disabilità soltanto come di un “peso” per la società: la mia esperienza, nel suo piccolo, lo dimostra, e sono contenta di esserci riuscita. Faccio la titolare aiutandomi con un pc e uno smartphone che uso attraverso la bocca, non potendomi muovere:

Gli show con i “Legamani”

Altra passione: il teatro e la stesura di copioni teatrali. «Mi piace lavorare con gli altri, in particolare con la mia compagnia teatrale i “Legamani” – un nome non casuale – composta da una ventina di persone, e lo faccio da ben 21 anni. Però lì “decido io”». Insomma, il ruolo del comando «non mi dispiace (diceva scherzando, n.d.r.), ma non sono una che si impone, anzi, cerco sempre di instaurare un clima di collaborazione. Ammetto, però, che essere gestita da altri mi dà un po' fastidio, quello sì. La soddisfazione che provo nell'organizzare eventi è un po' il frutto di ▶



Medith Studio Grafico

Binasco - Piazza Antonio Gramsci, 8

Grafica e Stampa

Logo aziendale - Immagine coordinata
Biglietti da visita - Carta intestata - Buste
Pieghevoli - Depliant - Brochure - Cataloghi
Manifesti - Locandine - Etichette - Packaging

Web Design e Siti internet

Progettazione e realizzazione
Soluzioni commercio elettronico
Ottimizzazione - SEO
Posizionamento Motori di ricerca



www.medith.it

info@medith.it

02 39 43 37 05



«questa indole: qua decido io, e mi piace quello che faccio».

Il brillante percorso di studi e la laurea

Nonostante le sue condizioni fisiche, nel 1988 Laura Boerci aveva studiato ragioneria e poi nel 1996 si era laureata in Scienze politiche, indirizzo sociologico, all'Università Statale di Milano, «ma questo percorso di studi non c'entrava niente col mio essere: io avrei voluto fare la figurinista, anche perché da ragazza ancora muovevo le mani». A opporsi a questa scelta fu la direttrice della scuola, secondo la quale non poteva, da disabile qual era, mettersi a tagliare e cucire. «Così mi propose di fare la cuoca, e naturalmente ci rimasi molto male».

La stessa malattia del fratello

Nulla, però, poteva superare la preoccupazione per la malattia, che condizionò pesantemente Laura in ogni momento della sua esistenza: «La mia è Sma, atrofia muscolare spinale: si tratta di una malattia degenerativa che ho sviluppato fin dalla nascita, il 14 aprile 1969. Anche mio fratello, di 4 anni più vecchio di me, è morto 29 anni fa con la mia stessa patologia». I loro genitori, infatti,

PALADINA IN TIVÙ A "STRISCIA LA NOTIZIA": PER LEI NULLA ERA IMPOSSIBILE, PERSINO FARE L'INVIATA

ZIBIDO SAN GIACOMO.

«Una forza travolgente, un carisma fuori dal comune. La morte di Laura Boerci ha lasciato un vuoto nel cuore di tutti coloro che l'hanno conosciuta o chi, come noi, ha avuto il piacere di lavorare con lei». A ricordare la paladina dei diritti dei disabili, il tg satirico di Canale 5, "Striscia la notizia", dove Laura ricoprì il ruolo di "inviata a spinta" per l'edizione 2012-13, affiancando Max Laudadio.

«Una mente brillante, piena di idee mai banali, una creatività che le ha permesso di affrontare la disabilità da cui era affetta sempre con grinta e con il sorriso. Aveva dato vita all'Happiness Café e si era battuta contro le barriere architettoniche. È stata una donna fantastica, di una creatività da far impallidire molti "normodotati", ha scritto la redazione del famoso programma televisivo realizzato da Antonio Ricci.



ALL'AMICA SIMONA:

"GODITI OGNI Istante, IO HO AVUTO UNA VITA MERAVIGLIOSA"

UN INDIMENTICABILE SORRISO - Zibido San Giacomo. Nella vita nulla accade mai per caso: accade se qualcuno ci crede e si impegna per realizzarlo. E Laura si è spesa fino all'ultimo inseguendo i suoi sogni.

erano entrambi portatori sani: «Un'eventualità rara ma non impossibile. Per fortuna, però, ho anche una sorella di 10 anni più grande di me, totalmente sana».

Cosa significasse convivere con la Sma, per Laura non era un segreto: «Progressivamente, si perde la forza fisica in tutto il corpo, persino nelle mani: spostare un foglio, per me, è come spostare una montagna. Delle

«Mi è capitato, e basta...»

Poi, con l'andare del tempo, la malattia ha guadagnato terreno: «È stata

una progressione lenta, che però non mi ha traumatizzata: è capitata e basta», ammetteva con rassegnata accettazione Laura Boerci, facendo comunque appello al suo incrollabile ottimismo: «Nonostante tutto, riesco a fare un sacco di cose: ho imparato a usare bene il computer con

notizia», Laura si è spesa fino all'ultimo per continuare la sua campagna di sensibilizzazione, usando tutti i mezzi e ogni residua energia, consapevole di avere sempre meno tempo a disposizione.

«Inutile piangersi addosso: non serve»

Il blog "InVisibili" del Corriere della Sera, l'ha voluta ricordare il 18 settembre scorso, dopo la sua morte, riportando un intenso ricordo di Antonio Giuseppe Malafarina che l'aveva intervistata in precedenza: «Ho vissuto intensamente ogni attimo, ogni incontro, ogni emozione, senza mai piangermi addosso, perché non sarebbe servito a nulla e perché la vita è troppo bella per essere sprecata», fu il messaggio che Laura volle lasciare come testamento esistenziale. E alla domanda: «Cosa detesti della vita?», lei rispose: «Che finisca».

I funerali al Campo Sportivo di Badile

I funerali di Laura si sono svolti nel pomeriggio di venerdì 17 settembre presso il Campo Sportivo di Badile. I parenti hanno invitato tutti a non inviare fiori ma a devolvere offerte alla Fondazione Humanitas per la Ricerca o al Centro Clinico NeMO di Milano.






ASSISTENZA E MANUTENZIONE
CALDAIE - SCALDABAGNI - CONDIZIONATORI

PROMO MANUTENZIONE

Scansiona il QRCode e scegli uno dei nostri piani!
Utilizza il codice **PROMOWINTER21** e approfitta
SUBITO di uno sconto del

40%

sulla prossima manutenzione

CHIAMA IN UFFICIO SE HAI DIFFICOLTA' A SCANSIONARE IL CODICE
www.airgas.it - tel. 02.89124963



*offerta limitata ai primi 100 nuovi clienti ed esclusivamente per chi non ha attivo un contratto con un Beretta Service.













I marchi utilizzati sono esclusivamente a scopo descrittivo dell'attività svolta e non sono di proprietà di Air Gas snc

Frammenti della "Dolce Vita" sul... Ticino

Borghesia, nobiltà e divi del cinema: non mancava nulla da una villa all'altra. E una delle più suggestive era Cascina Occhio: «Uno splendore, e vi spiego com'è», dice Maria Rosa

MOTTA VISCONTI

Maria Rosa Fusi, classe 1936 e mottese Doc, da anni legge con passione Puntodivista e ci aiuta a ricostruire le vicende del passato; siccome abbiamo a cuore la qualità e la correttezza dei contenuti che pubblichiamo, con piacere diamo spazio a una precisazione che le sta a cuore. «La Cascina Marzo, a Zerbolò, a differenza di quanto scritto sul numero di giugno/luglio 2021 del giornale, non è mai stata dei Crespi, ma della famiglia Bozzi Pietra», afferma Maria Rosa.

Sulla correttezza di tale precisazione non c'è da dubitare perché la signora Fusi è originaria di quei luoghi: «Sono nata nel 1936 vicino al ponte delle barche a Parasacco: mio padre Agostino faceva il guardiacaccia dalla famiglia Reina, proprietari della tenuta Boscaccio – oggi ancora della figlia Delfina –, anche se lui dipendeva dalla famiglia Zanoni di Milano che, negli anni Trenta, aveva preso la riserva in affitto».

Prima e dopo la guerra dal Senatore

Nel 1939, con lo scoppio della guerra, «mio pa-

dre è stato licenziato ed è venuto a Motta, ma dopo appena 3-4 mesi dal trasferimento è stato richiamato dal Senatore Mario Crespi (1879-1962) per fare ritorno non più al Boscaccio bensì nella sua tenuta in Cascina Occhio», ricorda Maria Rosa.

Mario Crespi, infatti, era proprietario di Cascina Occhio e della Cascina Pallavicina a Trovo; a suo fratello Aldo appartenevano le Cascine Orsine, lasciate alla figlia Giulia; infine, il terzo fratello Vittorio era proprietario della tenuta Castagnolo e di quella dei Ronchi, «dove mio zio era guardiacaccia. Quindi, nessun collegamento con la Cascina Marzo».

La villa ottagonale in Cascina Occhio

Alla Cascina Occhio, all'interno della proprietà che anni dopo sarebbe passata a Sophia Loren, immersa nei boschi si trova ancora oggi una meravigliosa villa ottagonale di cui Maria Rosa ha vividi ricordi: «All'epoca era



LE MAGNIFICHE SETTE DIMORE "VIP"

MOTTA VISCONTI. A cavallo fra gli anni Sessanta e Settanta, il Ticino fra Vigevano e Pavia è stato un vero "El Dorado" per il jet-set internazionale che frequentava: 1) Villa Ciccarelli, dell'omonimo industriale farmaceutico Nico; 2) Villa Pizzo, coi Visconti di Modrone e poi con gli Agnelli; 3) Villa Crespi ai Ronchi, di Vittorio Crespi (zio di donna Giulia); 4) Villa Necchi alla Portalupa, dell'industriale Vittorio Necchi; 5) la Ca' del Quacc, leggendaria villa sulle palafitte di Giulia Maria Crespi; 6) Cascina Occhio, passata da Mario Crespi a Sophia Loren; 7) "Casa Chantal", buen retiro dell'attore Ugo Tognazzi.

LA MAPPA – Motta Visconti. In questa cartina tratta da Open Street Map, le sette ville top: di ciascuna trovate tante informazioni in più con le immagini sulla nostra pagina social: www.facebook.com/Pudivi.



MARIA ROSA FUSI

TENUTE DA SOGNO – Motta Visconti. Qui accanto Maria Rosa Fusi; a sinistra, nel tondo, la villa di Cascina Occhio; sotto, la Ca' del Quacc a Zelata, durante riprese del film "Teorema" (1968).



CASCINA OCCHIO

riccamente arredata e non mancava di nulla: una bella scala conduceva al piano superiore. Dal terrazzo si poteva guardare il vialetto diretto al Ticino, mentre gli ospiti stavano nel locale bar con il tavolo da gioco, o in sala da pranzo. Essendo casa di caccia, c'era l'armeria con i fucili e gli uccelli imbalsamati e un camino che troneggiava intorno a poltrone e armadi. Infine, ogni camera da letto aveva il bagno privato».

Il conflitto sconvolge la vita di tutti e costringe il padre di Maria Rosa a partire per il fronte nel 1942, ma per fortuna sarà tra quelli che faranno ritorno a. Nel 1946, al rientro in Cascina Occhio sarà proprio l'ormai ex Senatore Crespi (avendo ricoperto l'incarico dal 1934 al 1944,

fu deferito dall'Alta Corte di Giustizia per le Sanzioni contro il Fascismo, n.d.r.) a riconoscerlo – malgrado l'aspetto segnato dalla guerra – e ad accoglierlo



LE MITICA CASA SULLE PALAFITTE DI GIULIA CRESPI

nuovamente nella tenuta. Rimasto vedovo nel 1951 della sua prima moglie Ellade Colombo (1877-1951), nel 1952 Mario Crespi, a 73 anni, porta subito all'altare la sua storica amante Fosca Gemignani (1880-1967), che di anni ne aveva 72. Delle relazioni con le mogli, Ma-

ria Rosa ricorda un aspetto curioso: «Nelle cucine della villa in Cascina Occhio c'erano stoviglie di pregio e il cuoco o il personale di servizio che rompeva qualcosa non poteva buttare nulla: era tutto inventariato dalla signora Ellade, che curava personalmente i registri».

Un'abitudine, quella di inventariare, che divenne

ventari alla morte del Senatore Crespi alla Cascina Occhio. Hanno contato qualsiasi cosa da dividersi, persino le mucche

nelle stalle. Ma era la normalità, non solo per l'alta borghesia», osserva Maria Rosa. «Di Biki ho un bel ricordo: essendo una donna di grandissima classe, disponeva i regali natalizi per i dipendenti scegliendo foulard per le donne e cravatte per gli uomini».

L'arrivo di Sophia Loren

Con gli anni Sessanta e l'arrivo di Sophia Loren «ricordo che si verificò un impoverimento arboreo della tenuta, con abbattimenti di alberi anche pregevoli», afferma la signora Fusi. Intanto la zona diventava meta del jet-set cinematografico internazionale e sul Ticino erano frequenti i giri in "barcé" con le star del cinema. «Mio padre ci ha portato la Loren, e pure Walter Chiari insieme ad Ava Gardner».

Ricordi di momenti irripetibili che sarebbero durati un paio di lustri o poco più.



FABBRO

PREVENTIVI GRATUITI

INFERRIATE di SICUREZZA ZANZARIERE

Chiama subito: **347.1241659**

CASORATE PRIMO (PV) - VIA DELL'ARTIGIANATO, 13

Affittare senza sorprese? Con SoloAffitti è facile

Oggi puoi mettere a reddito la tua casa con pagamenti garantiti e tutela legale in caso di sfratto: «È la protezione offerta dal nostro network che mette al sicuro il “capitale-immobile”», spiega l'esperto

BINASCO

Da settembre scorso l'agenzia immobiliare Venalia Immobili di Binasco ha scelto di affiancare alle attività offerte ai clienti un nuovo servizio: è iniziata infatti la partnership con la rete SoloAffitti, e con essa arrivano le novità studiate appositamente per questo settore. Lino Mastroianni, titolare dell'agenzia in via Luciano Manara 1, ci spiega perché le soluzioni offerte da questa rete debbano essere tenute in considerazione dai proprietari di case, in particolare adesso.

Le città sono piene di alloggi sfitti

«Tutti sappiamo che le nostre città sono piene di alloggi vuoti, e che tanti proprietari non li vogliono più affittare perché hanno avuto cattive esperienze,

oppure vogliono evitarle in futuro. Le statistiche, infatti, dimostrano che le percentuali di morosità sui contratti d'affitto registrati vanno dal 30 al 40% del totale», spiega l'esperto. «Peccato che, nel frattempo, queste case – veri e propri “tesoretti” di famiglia – rimangono sfitte, generando solo tasse e spese a carico dei proprietari». Una soluzione può arrivare dalle proposte di SoloAffitti, network presente da 25 anni con oltre 300 agenzie su tutto il territorio nazionale.

Con SoloAffitti la rendita è certa

D: Cosa offrono al cliente le soluzioni elaborate da SoloAffitti?

R: «SoloAffitti è il franchising specifico con strumenti e prodotti a tutela del proprietario, che protegge dalla morosità e garantisce la rendita dell'immobile. Chi ha fatto

SOLO AFFITTI
– Binasco. Lino Mastroianni, titolare dell'agenzia Venalia Immobili di Binasco, elenca le novità del network.



sacrifici per mettere a reddito un alloggio e si trova un inquilino moroso, non solo non percepisce quel reddito, ma deve affrontare un'azione legale di anni per poterlo sfratta-

re. In più, non percepisce gli affitti, paga le tasse su quanto non percepito e pure l'Imu! Con SoloAffitti, invece si può azzerare il rischio di morosità, attraverso dei servizi specifici come SoloAffittiPAY, dove è direttamente la SoloAffitti Spa che corrisponde il canone al proprietario anche quando l'inquilino smette di pagare e accollandosi l'eventuale pratica di sfratto con le relative spese. Un prodotto unico che tutela completamente il proprietario».

D: Si crea perciò una forma di protezione a difesa dei proprietari?

R: «Esatto: in questo modo SoloAffitti, grazie a SoloaffittiPAY, è riuscita ad abbassare la soglia di morosità al di sotto del 10%, garantendo al cliente che, in qualsiasi caso, al 15 del mese si vedrà

pagato l'affitto. A livello di prodotto è un'innovazione soprattutto per chi va “alla cieca”, affittando a sconosciuti e portandosi “in casa” un grosso problema. Il network esegue controlli molto accurati su redditi, visure protesti e patrimoniali, perché purtroppo non esiste ancora una banca dati nazionale dei soggetti sfrattati. Neanche SoloAffitti può garantire il 100% della solidità degli inquilini, ma propone una serie di coperture variabili a seconda delle esigenze che tutelano il proprietario da brutte sorprese».

D: Che rapporto si deve instaurare fra un locatario e un proprietario di casa?

R: «In caso di vendita di un fabbricato, dopo il rogito, le strade si dividono. Con l'affitto, invece, il proprietario avrà sempre una relazione da mantenere con l'inquilino, al quale affida in custodia il suo “capitale-immobile”. Ciò che tutti ci auguriamo è che nasca un buon rapporto di fiducia tra le parti: la consulenza di un professionista degli affitti, unita a prodotti per la tutela della rendita, sono certamente i primi passi da fare per instaurare relazioni lunghe e fruttuose!».

TROVARE INQUILINI SERI È UN LAVORO DA PROFESSIONISTI: «MAI ANDARE “ALLA CIECA”, È UN RISCHIO TROPPO ELEVATO»

BINASCO. «Anche trovare inquilini seri è un lavoro da professionisti, e ormai “andare alla cieca” o fidarsi di amici e parenti è un rischio troppo elevato: occorre svolgere adeguate verifiche prima di affidare il proprio immobile a uno sconosciuto», dice Lino Mastroianni, titolare di Venalia Immobili. L'agenzia ha sede a Binasco, nella centralissima via Luciano Manara 1. Per informazioni, potete chiamare il seguente numero 347 3338886, visitare il sito www.venaliaimmobili.com oppure il portale dedicato: <https://binasco.soloaffitti.it>.



INQUILINO CHE NON PAGA?

TI PAGHIAMO NOI

SIAMO A BINASCO

in via Luciano Manara 1, presso
VENALIA IMMOBILI • Cell. 347 3338886

binasco.soloaffitti.it



Perché affidare a noi la tutela del tuo contratto di locazione? Con SoloAffitti hai il

94%

di inquilini selezionati che pagano regolarmente: e in più ti tuteliamo con

SoloAffittiPAY

Chiamaci per saperne di più.



AFFIDACI IL TUO IMMOBILE per la vendita o l'affitto: consegnando questo buono in negozio, ti regaliamo la Certificazione Energetica, indispensabile per vendere o affittare!

SoloAffitti
AFFITTARE CON SICUREZZA

Le edicole sono il libro di storia del presente

Acquistare riviste o periodici è sempre una buona abitudine e nel centro di Binasco si può fare in tre posti: davanti al Castello, in via Matteotti e in via Marconi

BINASCO

Binasco ha il notevole privilegio di avere ben tre edicole operative sul proprio territorio, tutte situate nel cuore del paese, e noi di Puntodivista ne riconosciamo l'insostituibile centralità nella vita sociale della comunità. Con questa rubrica – presente fin dal primo numero del nostro giornale – vogliamo dare loro visibilità, paese per paese, invitando i lettori a sostenerle attraverso l'acquisto di quotidiani e periodici.

Sosteniamo le nostre attività

L'edicola di Paolo Polli è quella situata sotto i portici davanti al Castello Visconteo ed è un'attività "storica": «Noi la gestiamo da 11 anni ma a Binasco c'è sempre stata: anche se il lavoro non è più quello di tempo, non è nemmeno diminuito come qualcuno vuol far credere», spiega il titolare. «Certo, i clienti privilegiati sono adulti e persone di età avanzata: ahimè mancano i giovani, che non comprano i giornali,



L'EDICOLA POLLI

e di questo c'è da preoccuparsi». Tiene, invece, la vendita di altri prodotti (settimanali, periodici) per i quali i clienti hanno un'età trasversale. Poi c'è il caso dei fumetti: «I ragazzi stanno abbandonando pure quelli: comprare Topolino è diventata una cosa di nicchia, e lo stesso vale per Tex e altri classici. I fumetti non interessano più perché c'è il telefonino che monopolizza l'attenzione dei giovani, purtroppo».

Eppure, fino a una certa età, «i bambini acquistano le riviste coi gadget e i giochi, ma poi crescono e non comprano più nulla», continua Paolo Polli il quale, insieme alla moglie Nicoletta, ha sempre preservato la formula originaria della loro attività, senza stravolger-

la: «Siamo sempre e solo rimasti edicola, mandando avanti un'attività di famiglia sostenibile, che ha fidelizzato tanti cittadini, ciascuno legato alle proprie abitudini di lettura: a livello locale i giornali che si vendono di più sono La Provincia Pavese, il Corriere della Sera e la Gazzetta dello Sport», confermando un trend non solo binaschino.

«Mai cambiare il nome di un'attività»

Anche Tecla Colombani, detta Clara, "decana" degli edicolanti di Binasco, può esprimersi con cognizione su un settore che conosce perfettamente: «Da 32 anni



ELEONORA ED ERICA DEMURU

UTILI – Binasco. Le sorelle Demuru nella loro edicola di via Marconi 7 a Binasco: in paese ce ne sono in tutto tre (vedi le foto a sinistra e sotto), sempre necessarie per l'informazione dei cittadini.

lavoro nel mio negozio in via Matteotti 89, e prima di me c'era la precedente titolare che l'aveva aperto ben 37 anni fa». Per il nome dell'attività, Tecla ha deciso di confermare "I giocattoli di Clara" perché – sostiene – «quando un negozio è storico non deve mai cambiare di nome». Con la stessa filosofia, l'attività ha ri-

spettato pure il "format" (come si dice oggi) originario: «Questo negozio è sempre stato così, proponendo oggettistica, edicola e idee regalo, insomma offrendo un po' di tutto: il giornale fa "entrare" il cliente, che poi trova molto altro». L'offerta informativa si limita ai quotidiani e a poche riviste specifiche, tenendo conto dello stato di un settore in evoluzione: «Sicuramente nel corso degli anni il nostro mondo è cambiato: oggi siamo saturi di notizie che ci arrivano in ogni momento sui telefonini e da internet. Non è un caso che negli anni il maggiore calo di vendite abbia interessato quotidiani e giornali, mentre i periodici – specie quelli femminili – hanno tenuto. "L'uomo", invece, compra molto poco», afferma Tecla,

confermando quanto si sa già sull'editoria periodica che in Italia è all'80% dedicata a lettrici donne. «Infine, i miei clienti hanno sempre apprezzato la possibilità di trovare nel mio negozio i nuovi libri in uscita sul mercato: li ricevo ogni settimana dai miei fornitori, ed è un servizio che mi piace mantenere, perché il fascino della carta stampata è ineguagliabile».

Le ultime arrivate sono multiservizi

Erica ed Eleonora Demuru sono le giovani titolari dell'Ericola, la terza edicola di Binasco che si trova in via Guglielmo Marconi 3: «Ci siamo volute differenziare offrendo la spedizione e la ricezione di pacchi di tutti i corriere, Amazon UPS, Bartolini, Fermo Point, Ebay, e in più siamo ricevitoria Supernealotto e PhotoSi, garantendo un'apertura sette giorni su sette dalle 6,30 del mattino in poi», dicono le giovani titolari, nate e cresciute a Binasco che ad agosto hanno ampliato il negozio, ora su due vetrine, per offrire anche prodotti di cartoleria. «Il commercio è sempre stato il nostro settore, dato che prima avevamo un bar: da febbraio di quest'anno siamo qui ed aspettiamo tutti per offrire i nostri servizi», concludono Erica ed Eleonora.



"I GIOCATTOLI DI CLARA"

È SEMPRE IL MOMENTO GIUSTO PER ANDARE IN EDICOLA: COSA ASPETTI?



FLORICOLTURA Gian Piero Andreoni

Giardinieri e Vivaisti per passione dal 1950 competenza e professionalità



FLORICOLTURA ANDREONI

Tel. 02 90000749
Cell. 338 5817576

Via Cavour località Cascina Caiella Motta Visconti (MI)

E-mail: mauriziobliss@yahoo.it

Seguici su Facebook: @floricolturandreoni



www.floricolturandreoni.com

- Realizzazione e manutenzione aree verdi
- Progettazione 3d
- Potature siepi e piante alto fusto
- Realizzazione impianti di irrigazione
- Manutenzione e posa prato a rotoli
- Posa prato sintetico
- Fornitura e posa piante ornamentali

CHIAMACI PER UN PREVENTIVO



Novità: abbiamo ampliato la nostra offerta di servizi con l'installazione di **impianti a nebulizzazione anti-zanzare**. Per saperne di più, contattaci!



A tutti voi i migliori auguri di Buon Natale e felice anno nuovo

PUNTODIVISTA
CAMPAGNA SOSTENITORI 2021

Sostenere l'informazione locale è un dovere di tutti. Anche tu puoi farlo effettuando un versamento bancario libero usando questo codice IBAN: IT91R0538755710000046088606. Ricorda di fornire le tue generalità (nome, indirizzo e Codice Fiscale) per essere contattato. Grazie da tutti noi.



miogas
e luce



www.miogas.it

**TUA IN
COMODE
RATE**

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Scopri i dettagli dell'offerta su www.miogas.it



NON TEMERE L'INVERNO

Con la caldaia
a condensazione
risparmi subito il 65%*

tua a 899€

IVA inclusa invece di ~~2.568€~~

Per maggiori informazioni:

BINASCO

Via Giacomo Matteotti, 84

ZIBIDO SAN GIACOMO

Piazza Roma, 1

 **800 128 032**

Ittica Pavese: con 40 anni di esperienza, «il miglior pescato lo trovi solo qui!»

Nei tre giorni settimanali di apertura – giovedì, venerdì e sabato – è la qualità del pesce che ha reso l'attività della famiglia Canfora il punto di riferimento per tutta la zona

PAZZI PER IL CRUDO: AI GIOVANI PIACE – CASORATE PRIMO. «Chi mangia pesce crudo deve essere certo di quello che consuma, in particolare i nostri ragazzi che amano certi prodotti. Per questo eseguiamo il processo di abbattimento, anche su ordinazione», spiega il titolare (immagine sotto).



ALFONSO CANFORA

CASORATE PRIMO

Per chi desidera gustare il miglior pesce in tutte le varietà offerte dal mercato, «Ittica Pavese» è diventato il punto di riferimento per l'Alto Pavese e il Sud Milanese, offrendo ai clienti prodotti ittici freschi o congelati di alta qualità, ma a prezzi contenuti.

«Il nostro punto vendita è aperto tre giorni alla settimana, dal giovedì al sabato, però non è una pescheria ma un centro di ingrosso e dettaglio», spiega Alfonso Canfora, il titolare dell'esercizio che si trova a Casorate Primo in via Circonvallazione 3, e che da 40 anni si occupa di commercio di prodotti ittici.

«Gestire un'attività

commerciale al dettaglio facendo prezzi da ingrosso significa saper organizzare al meglio la vendita di un prodotto freschissimo qual è il pesce», aggiunge la figlia Raffaella che, insieme alla famiglia, manda avanti l'azienda.

Mai giacenze del giorno prima

«Non a caso, infatti, ogni sera smontiamo il banco, consegnando il pesce di giornata ai ristoranti di zona, mentre la notte andiamo a fare il ricarico del nuovo pescato: così facendo, in negozio non restano mai giacenze del giorno precedente. Ciò che nei tre giorni d'apertura viene proposto ai clienti per la vendita al dettaglio è il prodotto fresco che rimane

a disposizione».

«Essendo conoscitori attenti della produzione ittica, noi forniamo ai clienti il pesce al top della gamma, che è di qualità superiore rispetto al prodotto medio disponibile al supermercato, ma a un prezzo più contenuto che varia a seconda delle quantità commissionate: se un cliente mi acquista un'orata ha un costo, se me ne acquista una cassetta ne ha un altro», puntualizza Alfonso Canfora.

Anche il surgelato segue la stessa filosofia: «Prendiamo per esempio i bastoncini di vero merluzzo 100%: una confezione da 5 chili è l'ideale per una famiglia che si assicura 20



DI STAGIONE, SURGELATO O ABBATTUTO: SCOPRI IL MEGLIO PER LA TUA TAVOLA



SIETE I BENVENUTI – Casorate Primo. I prodotti ittici di migliore qualità hanno trovato casa: Raffaella e Gianluca vi aspettano da Ittica Pavese in via Circonvallazione 3.

QUANDO GLI ARRIVI SONO "TOP"

CASORATE PRIMO. La quantità maggiore di pescato arriva il giovedì, ed è composto prevalentemente da prodotti italiani di Toscana, mare Adriatico e Puglia: «Le cozze di Polignano, per esempio, vera eccellenza gastronomica, sono disponibili da marzo ad agosto, poi non si trovano più», aggiunge Raffaella. «È chiaro che i nostri non sono prodotti standardizzati perché da sempre il pescato è soggetto a numerose variabili dovute sia alla stagionalità sia alle quantità disponibili», ha spiegato la titolare.

PITTICA PAVESE

INGROSSO e DETTAGLIO di PRODOTTI ITTICI

Freschi • Congelati • Abbattuti

SERVIZIO RISTORANTI

Prenotazioni via WhatsApp

Consegna a domicilio nei paesi limitrofi



APERTURE:

- giovedì
- venerdì
- sabato

Orari:

9,30-12,30
16,00-19,00

Seguici su Facebook: ItticaPavese ... e ogni settimana super offerte!

www.itticapavese.it



pacchetti di prodotto e poi li può suddividere. Ma la differenza sta nella qualità: da noi sotto la panatura c'è solo autentico merluzzo, a differenza di altri articoli da supermercato, che vi invito a confrontare».

Non è pescheria ma rivendita

«Ittica Pavese» non è una pescheria ma una rivendita e – come tale – non dispone di un laboratorio per la preparazione del pesce, che viene eseguita esternamente su richiesta del cliente: «Determinate lavorazioni, come la sfilettatura del fresco, avvengono presso un nostro fornitore al Mercato ittico di Milano, come nel caso dei salmoni norvegesi, che sono sempre più apprezzati in particolare dai giovani che amano consumare prodotti crudi», dice Raffaella. «Noi ci assicuriamo i migliori salmoni interi allevati senza antibiotici, e poi li facciamo preparare».

Salmon e non solo: il tonno, il pesce spada, il gambero rosso di Mazara e gli scampi «sono i nostri prodotti abbattuti che vanno per la maggiore per il consumo a crudo», pre-

cisa Alfonso. Il processo di abbattimento (anche su ordinazione) consiste in un trattamento di igienizzazione a -40 °C per 8 ore, affinché qualsiasi tipo di germe contenuto nell'alimento (anche in profondità) possa essere eliminato. «Chi consuma pesce crudo deve essere certo di quello che mangia, in particolare i nostri ragazzi che prediligono certi prodotti».

«Le nostre ricette? Seguiteci sui social»

Al di là del meglio del pescato nazionale in ogni stagione dell'anno, il fatto di poter contare su fornitori italiani di qualità significa ricevere tanti prodotti lavorati freschi come le acciughe marinate, ma anche semilavorati come sughi artigianali al 100% di pesce e molto altro, tutto disponibile presso il punto vendita in via Circonvallazione 3. «L'invito che faccio ai clienti è di venirci a trovare oppure di seguirci sui social per conoscere le offerte, le disponibilità del momento e qualche gustosa ricetta preparata da noi!», conclude Raffaella Canfora.

Via Circonvallazione, 3 • 27022 Casorate Primo (PV)
Cell. 366 5454754 • E-mail: itticapavese@libero.it

studio Spairani
di
Stefano Bescapè

www.studiobescape.it
E-mail: spairani.bescape@tiscali.it
stefano.bescape@alice.it

Fondato nel 1979

centro
chinesiterapico

Aut. San. A.S.L. Provincia di Milano N° 1 N° 104990 del 19/11/2003
Aut. Pub. San. ASL Provincia di Milano N° 1 N° 19617 del 01/03/2004

TERAPIE FISICHE • TERAPIE MANUALI • RIABILITAZIONE

Piazzetta Sant'Ambrogio, 7/8 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI) • TEL. 02 9000931



DIREZIONE SANITARIA: **DR. ELIO PIO VALOTI** - Medico Chirurgo - Spec. Medicina Preventiva e del Lavoro

UNIVERSITÀ degli STUDI
di PAVIA

CENTRO CONVENZIONATO con **UNIVERSITÀ degli STUDI di PAVIA**
per i TIROCINI DIDATTICI e gli STAGES FORMATIVI

DIAGNOSI, VALUTAZIONE POSTURALE, TRATTAMENTO DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI-NERVOSI

EQUIPE SANITARIA

TITOLARE: **T.d.R. Stefano Bescapè**

Terapista della riabilitazione - Fisioterapista, Spec. Ried. Posturale Globale (Ph. E. Soushard),
Terapia Manuale (M. Bienfait), Terapia Manuale Analitica (R. Sohler), Massoterapia;
Specializzato in Terapia Manuale dell'ATM (Articolazione Temporo-Mandibolare) e delle disfunzioni
Cranio-Mandibolari; Specializzato in mobilizzazioni del sistema nervoso (manovre Neurodinamiche)
Imaging e Riabilitazione.

COLLABORATORI:

Dott.ssa Ilenia POZZATI Dottore in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva ed Adattata -
Chinesiologia. Spec. in Tecniche di Massoterapia e Linfodrenaggio, Assistente di Studio;

Dott. Simone BIANCHI Dottore in Fisioterapia;

Dott. Roberto LITTA Responsabile Palestra Medica - Dottore in Scienze Motorie e dello Sport;

Dott.ssa Giulia LOBASCIO Dottore in Educazione Motoria Preventiva ed Adattata;

Dott.ssa Carmen DI SANTO Dottore in Scienze Motorie Preventive ed Adattata.



SERVIZIO DI CONSULENZA MEDICA PROFESSIONALE

Ortopedica • Fisiatria • Medico Legale Ortopedico: **Dott. Stefano Stroppa**;
Angiologo: **Dott. Mauro ROSSI**; Dietologa: **Dott.ssa Giovanna BONDI**;

Bilancia Impedenziometrica per il calcolo della massa grassa e della massa magra



PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE

FISIOTERAPIA:

- Terapia Manuale (tecniche Bienfait, Maitland, McKenzie, Cyriax, Sohler);
- Rieducazione Posturale Globale (tecniche Ph. Soushard);
- Chinesiterapia Attiva Assistita;
- Chinesiterapia Passiva Segmentaria;
- Rieducazione Funzionale post-traumatica;
- Rieducazione Propriocettiva;
- Rieducazione Neuro-Motoria;
- Valutazioni riabilitative e posturali;
- Taping e bendaggi funzionali.

MASSOTERAPIA:

- Distrettuale, colonna intera e arti inferiori;
- Massaggio decontratturante;
- Massaggio connettivale;
- Massaggio trasversale profondo (M.T.P.) di Syriax;
- Linfodrenaggio - Terapia decongestionante;
- Bendaggio elasto-compressivo.

TERAPIE FISICHE:

- Tecar Terapia capacitativa-resistiva;
- Ultrasuoni fissi, a massaggio ed in acqua;
- Laserterapia;
- Magnetoterapia;
- Elettroanalgesia (T.E.N.S.);
- Correnti Antalgiche (interferenziali, diadinamiche ecc.);
- Elettrostimolazione muscolare;
- Ionoforesi.

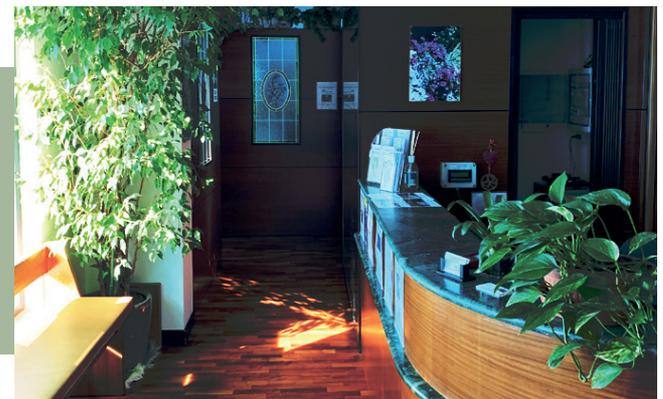
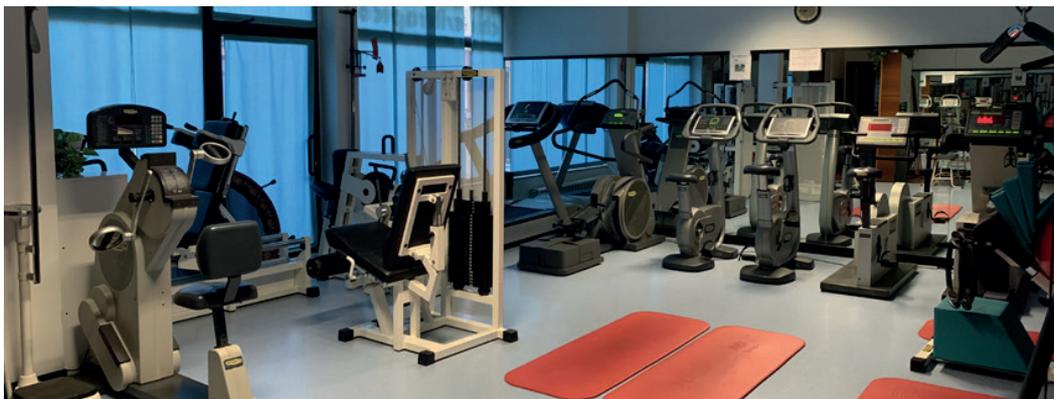
RIEDUCAZIONE IN PALESTRA MEDICA:

- Ginnastica Medica, Correttiva, Rieducativa, Efficienza fisica, Rieducazione motoria posturale.

SERVIZIO DOMICILIARE

FISIOTERAPICO:

- Rieducazione Motoria, Neuro-muscolare e rieducazione funzionale per pazienti allettati e/o impossibilitati al trasporto in Ambulatorio.



Don Sante Torretta e quel tempo che non torna più: «Con lui vent'anni irripetibili»

Da "prete-imprenditore" ha rigenerato luoghi di culto e Oratorio, dando vita a un forte senso di comunità. Nel 2006 i casoratesi si mobilitarono – raccogliendo 3150 firme – per fare in modo che non fosse trasferito

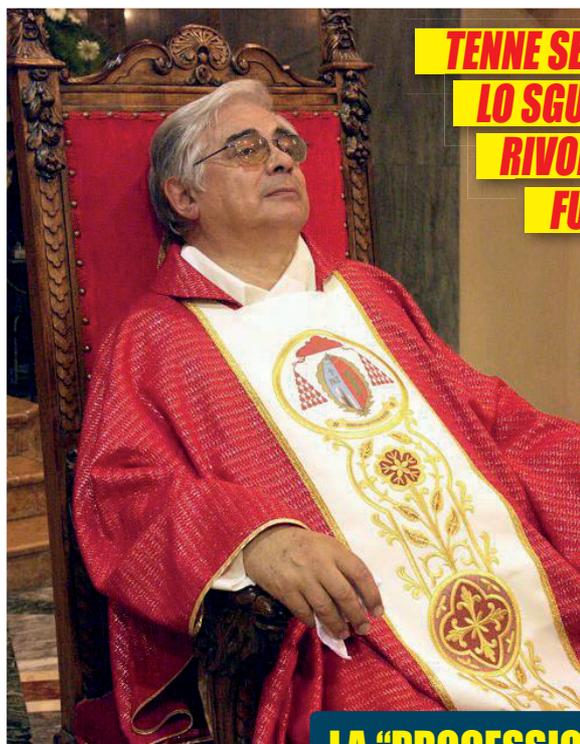
CASORATE PRIMO

La morte di don Sante Torretta, per vent'anni sacerdote di Casorate Primo, è caduta a pochi giorni di distanza dal 25° anniversario dall'apertura dell'Oratorio Sacro Cuore, la grande struttura da lui fortemente voluta e inaugurata domenica 1° settembre 1996 insieme all'allora cardinale Carlo Maria Martini, un Centro della Gioventù che voleva essere una «seconda casa» per i casoratesi di tutte le età, e che non esisterebbe senza la tenacia del compianto sacerdote ambrosiano.

Il prevosto era nato il 1° agosto 1941

Don Sante era nato a Milano il 1° agosto 1941: dal momento della sua ordinazione sacerdotale nel Duomo di Milano, avvenuta il 28 giugno 1966, e fino al 1986 fu vicario parrocchiale alla parrocchia di Santa Maria del Rosario a Milano. Nel 1986 venne destinato alla parrocchia di San Vittore Martire a Casorate Primo, dove rimase parroco ininterrottamente fino al 2006.

Affiancando dal 1999 la funzione di decano del decanato di Abbiategrasso, dal 2001 al 2006 divenne anche amministratore della parrocchia di San Siro a Ozzero, poi



TENNE SEMPRE LO SGUARDO RIVOLTO AL FUTURO

UNA VITA IN DUE FOTO – Casorate Primo. Era amatissimo dalla comunità, don Sante Torretta. Qui sotto, una sua rara immagine giovanile; a sinistra in una delle ultime funzioni a Casorate, nel 2006.



LA "PROCESSIONE" DEGLI AMICI NEI SUOI ULTIMI GIORNI DI VITA

CASORATE PRIMO. Monsignor Erminio De Scalzi, abate di Sant'Ambrogio a Milano, intervistato da "Famiglia Cristiana" appena dopo la morte di don Sante Torretta, ha ricordato il sacerdote con affetto: «Facendogli visita gli ultimi suoi giorni di vita, mi sono commosso nel vedere – quando si è diffusa la notizia dell'aggravamento del suo stato di salute – tante persone che in fila, in silenzio, davanti ai gradini della sua abitazione attendevano di poterlo salutare, anche solo per qualche breve momento. Persone di tutte le età, parrocchiani e non, venute semplicemente per dirgli il loro grazie e a manifestargli il loro affetto».

dal 2002 al 2004 amministratore della parrocchia dei Santi Eugenio e Maria a Gaggiano. Concluse la sua missione pastorale di nuovo a Milano, dove dal 2006 al 2017 fu parroco presso la parrocchia di San Pietro in Sala, assumendo in conclusione svariati incarichi pastorali in quanto residente.

Arrivato a Casorate nel 2006

L'amato prevosto di Casorate è morto lunedì 13 settembre; nella stessa sera si è svolta la Veglia Funebre in San Pietro in Sala a Milano; a seguire,

martedì 14 settembre è stata la volta del Rosario in Santa Maria del Rosario; infine, mercoledì 15

settembre si è tenuta la partecipata Messa di esequie, sempre in San Pietro in Sala, con una nutrita

partecipazione di casoratesi che non l'hanno mai dimenticato.

Ma per don Sante non poteva che essere così: infatti, nel marzo del 2006, appena si diffuse la voce che il sacerdote avrebbe

lasciato la città dopo ben 20 anni di missione pastorale, la comunità casoratese si mobilitò per scongiurare il suo trasferimento: in una lettera indirizzata a monsignor Longhi ma da recapitare all'allora cardinale Dionigi Tettamanzi, insieme alla supplica per mantenerlo a Casorate c'erano qualcosa come 3150 firme raccolte in soli quattro giorni.

Sgomenti al suo addio

Fu inutile, e la notizia del suo definitivo trasferimento lasciò tutti nello sgomento: a nulla servì pure l'incontro svolto venerdì 17 marzo 2006 in un'affollatissima chiesa parrocchiale, dove il Vicario Episcopale monsignor Longhi venne mandato da Tettamanzi per rispondere ai tanti interrogativi che la comunità aveva espresso in merito.

Nel "ventennio" di don Sante Torretta, i casoratesi hanno ricevuto tan-

tissimo, sia spiritualmente che materialmente (per le opere realizzate). Arrivato in paese dopo la morte del compianto don Severino Maestri – persona buona e caritatevole, gran teologo ma dal carattere schivo – don Sante incarnò una personalità totalmente differente.

Aperto e coinvolgente, stimolò da subito tanti cittadini alla partecipazione attiva alla vita della Parrocchia e dell'Oratorio. Ed è con questa collaborazione fattiva che, mettendo insieme energie diverse, sono state intraprese, con il passare degli anni, tante iniziative rivolte a tutta la popolazione, valorizzando altresì quelle già esistenti.

L'Oratorio al centro di tutto

Fondamentale per la concretizzazione di queste ultime è stata l'impresa – coraggiosa ed enorme – della realizzazione del nuovo Oratorio per i giovani e della ristrutturazione della Casa ▶



UN CENTRO DELLA GIOVENTÙ D'ECCELLENZA – Casorate Primo. La palestra del nuovo CdG presso l'Oratorio della città pavese, era il fiore all'occhiello e un vanto per il sacerdote milanese, che si era impegnato a costruirlo.

Francesca Follie di Moda

Abbigliamento Donna • Uomo • Intimo Chiuso lunedì pomeriggio



Seguici:
Follie di Moda Besate

Via 4 Novembre, 8
20080 Besate (MI) • Tel. 02 9050297 • Cell. 324 7795808

**A TUTTI I NOSTRI CLIENTI
I MIGLIORI AUGURI DI
BUONE FESTE**

**CONTATTACI
anche via
WhatsApp
e vieni
in negozio
per trovare
il capo
perfetto
per te.
TI
ASPETTIAMO**

◀ Parrocchiale, che ha messo a disposizione lo spazio fisico per avviare le diverse attività parrocchiali.

Si era «adattato alle circostanze»

«Grazie alla sua tenacia, compilando quantità impensabili di moduli, nonostante lui odiasse farlo, don Sante è stato capace di ottenere finanziamenti dalla Regione per la “Casa dei Folletti”, il contributo dalla Fondazione Cariplo per le strutture parrocchiali e il contributo dalla Fondazione Moneta per la Caritas», avevano scritto allora i parrochiani a monsignor Longhi. «Si era, insomma, dovuto adattare alle circostanze e diventare “imprenditore”, con tutte le conseguenze e le difficoltà del caso. Ma, nonostante tutto, non ha mai smesso di essere prete con la “P” maiuscola».

I restauri dei luoghi di culto

Don Sante ha curato i restauri della chiesa parrocchiale, ha provveduto alla sistemazione (per quanto possibile) delle chiese di Sant’Antonio e Santa Maria. Con grande generosità ha dato aiuti economici, con il supporto della Fondazione Rho, alle persone bisognose o in momentanea difficoltà economica, sostenendo,

in più di un’occasione, diverse persone emarginate e straniere, accolte senza pregiudizi e consentendo, in alcuni casi, di fissare la loro residenza proprio presso la Parrocchia per facilitare il loro inserimento nella nuova realtà.

L’ospitalità di tutte



LA TARGA ALL'ORATORIO – Casorate Primo. È scolpita nel marmo la data dell'inaugurazione dell'Oratorio (sopra), ad opera di don Sante Torretta (a destra).

l’Amministrazione Comunale, grazie al quale si è arrivati alla collaborazione su diversi fronti, rendendo possibile la realizzazione di numerose iniziative rivolte ai cittadini, tra cui il Centro di Aggregazione Giovanile, il Centro Estivo per accogliere bambini e ragazzi dopo la fine delle scuole, gestito dal Comune, l’accoglienza di una parte dell’Istituto Scolastico “Cossa”, tutte attività svolte in Oratorio.

Nel 1986, all’inizio della sua missione



pastorale in paese, promosse – insieme alla comunità – la nascita del Gruppo Caritas che coi suoi volontari ha operato all’Ospedale “Carlo Mira”, alla R.S.A. “Gottardo Delfinoni”, al Centro Diurno Anziani e per le visite a domicilio; è

stato inoltre istituito un servizio di trasporto per anziani, malati o giovani con handicap e il “Guardaroba”, rivolto alle persone meno abbienti, con distribuzione di generi alimentari e altro.

Tanta attenzione da parte di don Sante anche per i più piccoli: per accogliere le mamme con i loro bambini in età prescolare, nei locali della Casa Parrocchiale è stata realizzata, seguendo il progetto “Mamme insieme”, una ludoteca, la “Casa dei Folletti”, dove i bambini hanno potuto socializzare e le mamme ritrovarsi quotidianamente condividendo la loro esperienza di maternità.

«Un fulcro che ha dato energia»

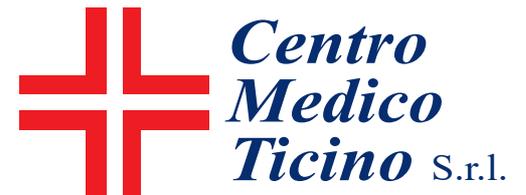
«Per tanti anni tutte le attività e iniziative sopra elencate sono nate grazie al supporto di don Sante, che è stato come un fulcro intorno al quale ruota un grande meccanismo alimentato dall’energia di tante persone diverse», scrissero allora i parrochiani, temendo che quel patrimonio potesse svanire. Infatti, «abbiamo il terrore che togliendo questo “fulcro” pian piano le energie si disperderanno e tutto quello che con fatica, impegno e sacrifici è stato costruito si dissolva nel nulla».

Parole in qualche modo profetiche. ●

IL CORDOGLIO DEL SINDACO VAI – CASORATE PRIMO. «Sono in carica dal 2019 e quindi non ho avuto modo di collaborare con don Sante», ha detto il Sindaco di Casorate Primo, Enrico Vai, a margine dei funerali del sacerdote. «Tuttavia ho vissuto gli anni della sua presenza tra noi come padre, perché le mie figlie sono cresciute in oratorio, con il suo esempio di uomo dal cuore grande, leale e schietto».



POLIAMBULATORIO



CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA RINNOVO PATENTI

Direttore Sanitario: Dr.ssa Luisa Bonizzoni

Via P. Togliatti, 53
20086 MOTTA VISCONTI (MI)

E-mail: dott_maggi.a@libero.it

Per informazioni: tel./fax 02 90000276
dal lunedì al venerdì 9,30-11,30 / 14,00-19,00
Sabato 9,00-12,00

Autorizzazione Sanitaria n. 104692
ASL di Milano del 29/11/2004



Consulente del lavoro

Via A. Santagostino, 97 – 27022 Casorate Primo (PV)
Cell.: +39 328 2487121

Pec: p.damaschi@consulentidellavoropec.it
E-mail: pameladamaschi@virgilio.it
Sito web: www.studiodamaschi.it



STUDIO
MARIANGELA QUARTO

Dottore commercialista – Revisore dei conti

Via della Tecnica, 2/b – 27010 Cura Carpignano (PV)
Tel.: +39 0382 484458 – Fax: +39 0382 1754644
Cell.: +39 328 7265839

Pec: mariangela.quarto@pec.it
E-mail: mariangela.quarto@studioquarto.it
Sito web: www.studioquarto.it

I nostri Studi offrono ai clienti un’ampia e completa gamma di servizi personalizzabili. Un Team di professionisti e collaboratori che opera da quindici anni, in maniera dinamica e affidabile, nelle province di Pavia, Milano e Piacenza, al servizio di imprese, professionisti e privati.

LE NOSTRE AREE DI SPECIALIZZAZIONE:

Consulenza del lavoro
Elaborazione paghe e contributi
Gestione ed amministrazione del personale

Consulenza fiscale, societaria, contrattuale
Elaborazione e gestione contabilità
Valutazioni d’azienda e business plan

Da borgo rurale a località premiata dal turismo: così Morimondo ce l'ha fatta

L'abbazia è stata il punto di partenza, ma da sola non basta per vivere di rendita all'infinito: lo sanno bene il Comune e la Fondazione che, nell'ultimo decennio, hanno lavorato con successo per proiettare il paese in tutti i circuiti possibili

MORIMONDO

Riuscire a portare nella nostra zona i turisti dell'area metropolitana (non solo del fine settimana) per godersi un territorio ancora poco valorizzato, creando al contempo occasioni di lavoro qualificato: è questa la sfida che abbiamo lanciato nei numeri precedenti del nostro giornale, iniziando a promuovere il senso di comune appartenenza alla Campagna Soprana, la storica denominazione dell'area compresa fra Milano, Pavia e il Ticino, così chiamata fino alla fine del Settecento.

In un momento in cui si sono riaperti i centri urbani e i cittadini, dopo un estenuante anno e mezzo di sacrifici, riprendono a muoversi, è necessario ragionare insieme su un vero percorso di sviluppo e crescita dell'immagine turistica comune, primo tassello di un mosaico dalle infinite possibilità: se è vero che – secondo un recente studio condotto dall'Università Cattolica di Milano e Publitalia '80 – comunicazione e

media orientano oltre il 70% dell'attrattività delle mete turistiche italiane, si può capire cosa significhi darsi un'identità riconoscibile, trasmetterla in modo mirato a un pubblico ben definito e attendersi risultati concreti.

Alla ricerca di una identità collettiva

Facile a dirsi, ma forse meno a farsi, specie quando il territorio si trova polverizzato in decine di piccoli comuni, ciascuno con una propria sensibilità sul tema.

«Il punto è proprio questo», spiega Marco Marelli, Sindaco di Morimondo, alla guida non solo di una delle località più attrattive del territorio, ma sicuramente la più dinamica a immergersi in circuiti e associazioni che le garantiscano un ritorno d'immagine.

«Però non possiamo più fare la "pubblicità" di promozione turistica solo di Morimondo, di Ozzero ecc. ma dobbiamo ragionare sul territorio nel suo insieme e purtroppo noi sindaci stiamo facendo veramente fatica», continua il primo cittadino.



MARCO MARELLI



È IL PARADISO DEI CICLISTI: IL NAVIGLIO DI BEREGUARDO PATRIMONIO DI TUTTI

VERSO SUD – Morimondo. Questo ciclista si è appena lasciato alle spalle la Conca di Coronate e ora si sta dirigendo verso Sud: il Naviglio di Bereguardo offre scorci incantevoli.

LE DUE RUOTE? SONO UN AFFARE

MORIMONDO. Ogni euro investito in una ciclovia ne rende 3,5 al territorio, e ogni chilometro di percorso ciclabile genera un indotto annuo di 110.000 euro. Ad affermarlo lo scorso 15 giugno è stata la Fiab, Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta. Benché il turismo in bici sia ancora poco diffuso in Italia (è praticato soprattutto da stranieri), il settore è in crescita, spinto anche dalla riscoperta della bicicletta durante i lockdown (+20% di ciclisti nel 2020 rispetto all'anno precedente). Punte di diamante per il cicloturismo nel nostro territorio sono le alzaie del Naviglio Pavese e del Naviglio di Bereguardo, che sono entrambe amministrate e gestite dal Consorzio Est Ticino Villoresi: sito internet www.etvilloresi.it.

«Se sento il nome "Langhe"...

«Finora non ho trovato una certa elasticità nel decidere di fare qualcosa che qualifichi il territorio abbiatense. Se sento il nome "Langhe", immagino una determinata zona, con una promozione territoriale ormai collaudata. Ma l'Abbiatense e il Magentino purtroppo non hanno ancora trovato un nome, un'identità, un sito, un modo di porsi. Siamo indietro, e questa cosa la stiamo pagando. Egoisticamente potrei farne a

meno perché Morimondo, rispetto ad altre località, è una meta privilegiata, ma ritengo che lo sforzo di metterci insieme debba essere fatto».

Secondo Marelli, sarebbe necessario costituire un soggetto formale, o indicare un ente, «fosse anche un comune capofila in grado di garantire la continuità che ci serve per marciare insieme su un progetto concreto e a lungo termine. Certo, le varie Amministrazioni hanno priorità diverse e poi cambiano periodicamente, col rischio di vedere vanificate risorse investite su iniziative che non creano nemmeno empatia».

Le tante occasioni finora sprecate

E di occasioni sprecate se ne sono già viste tante: bandi per progetti turistici finanziati e sopravvissuti poche stagioni prima di sparire nel nulla, siti o app lautamente commissionati ma tuttora sconosciuti, senza contare certi flop epocali arrivati a rimorchio di Expo 2015, calati dall'alto senza conoscere il territorio e le sue caratteristiche.

«Tutto questo è successo perché non c'è stata una "cabina di regia" sovracomunale che si sia presa in carico lo ▶



BELLISSIMA DA QUASI MILLE ANNI

NON SI VIVE DI SOLE TRADIZIONI – Morimondo. La maestosa abbazia del 1182 è il monumento simbolo del paese (foto sopra), ma il Comune ha lavorato assiduamente per sviluppare altre forme di attrattività.



COMPRO

VECCHIE
BICI DA
CORSA

RITIRO DI
PERSONA

Cell. 338 1493287

E-mail: elvezio1964@gmail.com



MAGI. FRUIT

COMMERCIO
PRODOTTI
ORTOFRUTTICOLI

Via G. Bremi, 7 - Casorate Primo (PV)

Telefono 02 90097983

E-mail: magifruit@alice.it

sviluppo dei progetti in modo continuativo», afferma il Sindaco di Morimondo, portando un esempio che lo riguarda da vicino: «Noi come Comune siamo consapevoli che non saremmo in grado di gestire e valorizzare il monastero da soli: lo stesso ragionamento l'ha fatto chi ci ha preceduto e che – con notevole lungimiranza – proprio per questo ha creato la Fondazione Abbazia Sancte Marie de Morimondo, www.abbaziamorimondo.it con persone dedicate a fare solo quello, inserendo ulteriori attività a seconda dei nuovi bisogni. I laboratori didattici, per esempio, sono nati anche per offrire un pacchetto giornaliero ai ragazzi che arrivano con le visite scolastiche».

L'idea della Campagna Soprana

Quanto alla Campagna Soprana, «è un'idea bellissima che condivido: pensare di offrire ai turisti un progetto di ricettività che spazi dalla Certosa di Pavia a Morimondo, fino ai castelli di Binasco e Bereguardo, ha sicuramente un potenziale», dice Marelli.

«È da tempo che aspiro a trovare un soggetto unico che, anche visto da fuori, identifichi subito il nostro territorio, già crocevia privilegiato per esempio del cicloturismo: lo scorso anno è aumentato in modo esponenziale. Ormai c'è tantissima gente che dal Naviglio di Bereguardo viene a Morimondo in bicicletta».

È la rivincita del «turismo lento»

Adesso che tutto riparte, «mi auguro che altri sindaci sapranno cogliere l'importanza di questa sinergia. Dobbiamo crederci, vederci e mettere insieme le idee, anche se noi, come località dell'abbazia, continueremo a sviluppare autonomamente le partnership che abbia-

LA PUBBLICITÀ SERVE: 7 ITALIANI SU 10 DECIDONO DOVE ANDARE SEGUENDO I CONSIGLI DEI MEDIA

MORIMONDO. La scelta del luogo in cui trascorrere una vacanza oppure un weekend o un soggiorno di piacere (enogastronomico, ludico-sportivo, spa, wellness ecc.) non è mai frutto del caso: secondo uno studio condotto dall'Università Cattolica di Milano insieme a Publitalia '80, presentato il 5 maggio scorso, comunicazione e media orientano oltre il 70% delle scelte degli italiani sull'attrattività delle mete turistiche. Quindi, ben sette spostamenti su dieci dipendono dalla visibilità ottenuta mediante una buona copertura mediatica veicolata da Tv, radio, giornali, social ed editoria specializzata. Per essere efficaci, però, le campagne pubblicitarie devono essere costanti e continue, perché – come dicevano saggiamente i latini – «repetita iuvant!».

mo già in corso, perché fanno bene all'immagine di Morimondo e portano risultati concreti», assicura il Sindaco.

«Nel 2018 abbiamo avuto un incremento di circa il 20% del flusso turistico grazie al fatto che siamo entrati nella rete dei Borghi più belli d'Italia. Questa opportunità ci ha permesso una promozione che a noi, comune "piccolo", non sarebbe

stata possibile altrimenti».

Insomma, una nuova linfa vitale di cui si sono accorti anche gli operatori commerciali del territorio: «C'è un nuovo approccio di turisti che vanno oltre lo sport, direi alla ricerca di una nuova qualità della vita, fatta di silenzi e di pace», conclude Marco Marelli, «un turismo "lento" per chi apprezza questa dimensione di fruizione».

TURISMO / 3. Da Costanza in Svizzera fino a Pavia a piedi Anche viaggiare a piedi funziona: la Via Francisca

MORIMONDO

Anche se è lontana la cifra delle oltre 347mila persone (il 51 per cento donne) che nel 2019 hanno raggiunto Santiago di Compostela a piedi, in bici o a cavallo – e la metà di loro per motivi spirituali –, sono ben 50mila i camminatori che, sempre nel 2019, hanno percorso la Via Francisca. Che però passa in Lomellina e non dal nostro lato del Ticino.

Da noi, invece, sull'alzaia del Naviglio di Bereguardo da Ozzero a Bereguardo e poi proseguendo

sulla SP130 da Torre d'Isola a Pavia, c'è la Via Francisca del Lucomagno, un antico tracciato

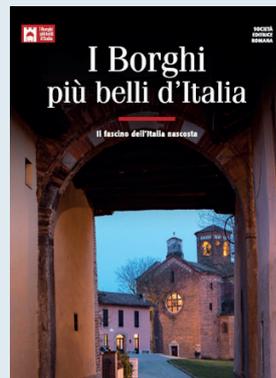


Da non perdere anche il Cammino di Sant'Agostino: creato nel 2018, collega la Brianza a Pavia (620 km) percorrendo l'alzaia del Naviglio Pavese da Nord a Sud, e prosegue verso Genova per altri 150 km. Web: www.camminodiagostino.it.

TURISMO / 2. Nulla si ottiene per caso, ma lavorandoci Tutte le strade portano qui: la politica vincente della promozione territoriale

MORIMONDO

Sul fronte della promozione turistica, l'attivismo del Comune di Morimondo ha fatto sì che la località, nel corso del tempo, abbia scelto di aderire ad alcune organizzazioni di rilevanza nazionale e internazionale, fra cui I Borghi più belli d'Italia www.borghipiubelliditalia.it, Città Slow www.cittaslow.it, l'AEVF - Associazione Europea Vie Francigene www.viefrancigene.org, l'ASAC - Associazione Italiana dei Siti e delle Abbazie Cistercensi www.abbaziecistercensi.it e la Via Francisca del Lucomagno, senza dimenticare alcune delle iniziative che hanno individuato in Morimondo la location d'eccezione, fra cui, per citarne alcune, Trecenatesca (attività coordinata dalla Compagnia di



ATTIVISMO – Morimondo. La Guida 2018 de I Borghi più belli d'Italia ha messo in copertina proprio la località dell'abbazia (foto sopra): una scelta che ha portato bene. Sotto, il logo di Città Slow, altro network al quale Morimondo aderisce.

Porta Giovia in collaborazione con la Fondazione Abbazia Sancte Marie de Morimondo, il Comune di Morimondo, la Pro Loco e la Parrocchia, il Festival Internazionale della Musi-



nità Unesco, così come Regione Lombardia sta facendo per i principali canali e navigli lombardi col progetto "La civiltà dell'acqua in Lombardia", promosso con l'ANBI - Associazione Nazionale Consorzi di Gestione e Tutela del territorio e Acque irrigue www.anbilombardia.it.

«Certamente ora dovremo attivarci anche noi per organizzare e favorire un turismo per pellegrini. Il cammino di Santiago di Compostela è indubbiamente il più noto, ma tanti altri sono i sentieri dei pellegrini che, grazie al lavoro dell'Associazione, si stanno recuperando», precisa il primo cittadino.

Fondazione e l'Oasi Ca' Granda

Non a caso, in tempi recenti, anche sulla scorta del sempre maggior interesse per i cammini storico-religiosi, si è riavviata la Via Francisca del Lucomagno, su proposta dell'AIVF - Associazione Internazionale Via Francigena (realtà non più operativa, sostituita dall'AEVF), che scendendo dalla Svizzera passa anche da Morimondo lungo l'alzaia del Naviglio di Bereguardo (vedere l'articolo a sinistra).

Anche la Fondazione Patrimonio Ca' Granda – ente proprietario della maggior parte dei terreni e cascine del comune (ovvero, tutti i beni che furono del monastero cistercense, affidati poi all'Ospedale Maggiore per avere un sostegno, n.d.r.) – sta promuovendo il territorio con diverse opportunità. Info sul sito www.oasicagranda.it con tutte le proposte.



ca e Birre in Abbazia, che nel 2017 registrò 40mila partecipanti in tre giorni.

Patrimonio Unesco per navigli e Vie?

«Per noi», spiega il Sindaco Marco Marelli, «è una buona occasione. Entrare a far parte di un circuito internazionale come l'Associazione Europea Vie Francigene, che si occupa di recuperare gli antichi percorsi, è senza dubbio un'opportunità in più per la promozione e affermazione turistica del borgo».

Questa Associazione ha già fatto molti passi per far ottenere alla Via Francisca (che passa sull'altra sponda del Ticino, in Lomellina, n.d.r.) il riconoscimento di Patrimonio dell'Uma-

SULL'ALZAIA – Motta Visconti. A sinistra un'immagine dell'alzaia del Naviglio di Bereguardo all'altezza della località mottese. Sotto, il logo della Via Francisca del Lucomagno.

L'ERBOLARIO

di Casorate Primo

Vi Aspettiamo in Negozio!

Erboristeria "Segreti di Bellezza" di Panzin Renata
Via I. Santini, 1 – piazza Contardi

Telefono
02 9051281
Cellulare
340 3679168

Continua anche il servizio di consegna a domicilio gratuita



Il servizio sulla Campagna Soprana continua alla pagina successiva >>>

Campagna Soprana, così lontana nel tempo ma così vicina a noi

Turismo e cultura per un nuovo marketing territoriale: è la sfida da raccogliere

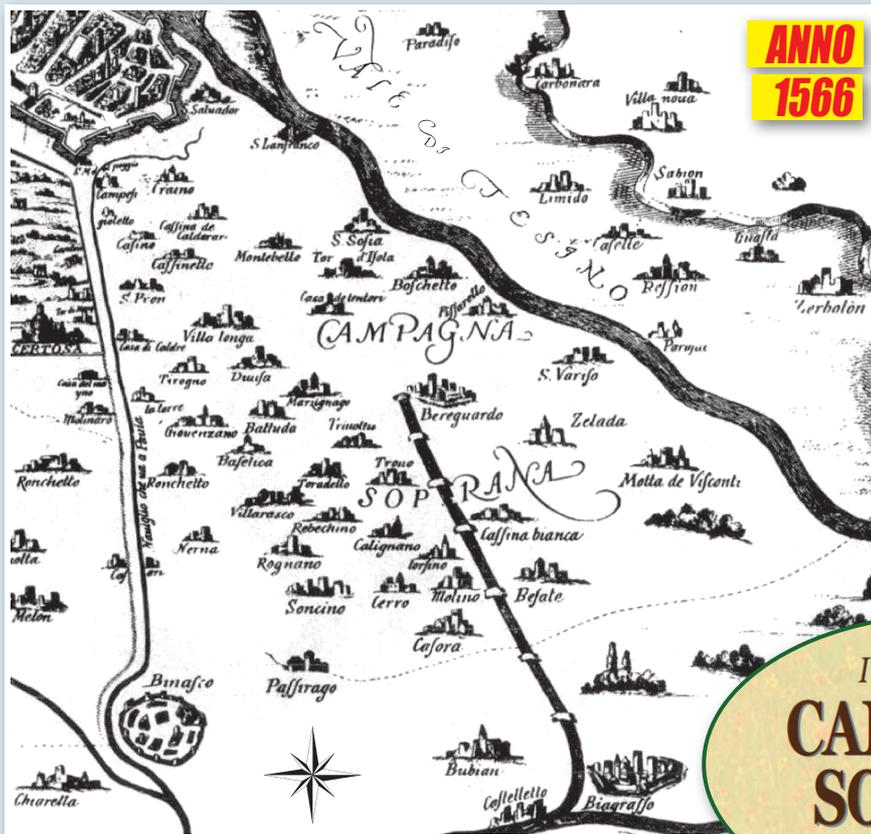
MORIMONDO

Recuperare una storica denominazione e farne un "brand collettivo" per tutti i comuni dell'Alto Pavese e Sud Milanese territorialmente contigui, da valorizzare in funzione turistica e culturale.

È solo un bel sogno quello della Campagna Soprana o un progetto che può avere chance di sviluppo? Di certo si tratta di una sfida che vale la pena di raccogliere e, proprio per questo, portatrice di stimoli dagli innumerevoli benefici per tutti.

Innumerevoli i benefici per tutti

Ricapitoliamo: fin dal 1261 (ma ufficialmente confermata solo nel 1566 dal Governo Spagnolo) la Campagna Soprana era il nome di una vasta porzione di territorio al centro dell'area fra Milano, Pavia e il Ticino; più precisamente comprendeva la parte superiore del Pavese, delimitata a nord dalla provincia di Milano, a est dal Vicariato di Settimo (comune di Bornasco e fiume Olona inferiore), a sud dalla città capoluogo Pavia e a ovest dal Ticino. Invece a est del capoluogo pavese, fino ai confini col Lodigiano e



ANNO
1566



C'È ANCHE LA
CERTOSA DI PAVIA

UNA TERRA DI TESORI – Morimondo. Nell'intervista che trovate alle pagine precedenti, il Sindaco Marco Marelli giudica positivamente l'idea di creare un unico soggetto che aiuti a valorizzare le bellezze ambientali e artistiche del territorio: è la Campagna Soprana, che prende in prestito un nome antico di secoli ma storicamente documentato. Fra i gioielli del territorio, c'è anche la Certosa di Pavia.

I Comuni della
**CAMPAGNA
SOPRANA**

• 1566 • 2021 •

QUI C'È LA GRANDE STORIA

MORIMONDO. Qui sopra, nella bellissima mappa originale del 1654 realizzata da Ludovico Corte, sono rappresentate le località che, a quel tempo, costituivano la Campagna Soprana. Oggi, quegli stessi Comuni – raffigurati nella mappa "moderna" – sono 28, 14 nella Città Metropolitana di Milano e 14 in Provincia di Pavia. A loro volta, i Comuni del Milanese appartengono a due zone omogenee differenti, così individuate dalla ex Provincia di Milano: per la zona Magentino Abbatense ci sono Besate, Bubbiano, Calvignasco, Morimondo, Motta Visconti, Noviglio, Ozzero e Rosate. Per la zona Sud-Ovest invece troviamo Basiglio, Binasco, Casarile, Lacchiarella, Vernate e Zibido San Giacomo.

dalla forte vocazione naturalistica, basti pensare che la Città Metropolitana di Milano (ex Provincia), nel suddividere la sua superficie in sette zone omogenee, ha individuato nel Magentino Abbatense l'area più vasta dell'intera Città Metropolitana di Milano, ma al contempo col minor numero di abitanti, svi-

luppatisi in modo armonico e conservativo (vedere il riquadro sopra).

Tanta agricoltura ma poca popolazione

Questo significa che, dal punto di vista strettamente politico, essa conti un po' poco nell'ambito della ex Provincia di Milano, in particolare

quando si vota, perché esprime pochi abitanti rispetto ad altre aree densamente urbanizzate. Tuttavia nel Piano Strategico Metropolitano Milanese le è stato dato il nome di "Distretto turistico e agroalimentare" perché per il 70% è agricola: la valorizzazione rurale, pertanto, deve diventare uno dei capisaldi della promozione territoriale e gli agricoltori devono avere maggiore ruolo e visibilità.

Produzioni di qualità, aziende agricole, mense scolastiche approvvigionate a chilometro zero, conoscenza e difesa dei corsi d'acqua, dal Ticino ai Navigli, fino al reticolo delle rogge: tutto può concorrere alla promozione di un ambiente unico al mondo, che oltretutto contiene uno straordinario patrimonio monumentale.

Siamo il "giardino di Milano"

Se il Magentino Abbatense è il "giardino" della Città Metropolitana, da tutelare e difendere, anche le località comprese nella zona omogenea di Sud-Ovest (vedere il riquadro a sinistra) non hanno nulla da invidiare: qui la superficie agricola scende al 50% soltanto perché ci sono località urbanizzate dell'hinterland che "abbassano la media", ma la vocazione agricola non è affatto in discussione.

La Campagna Soprana si completa con l'Alto Pavese, coi suoi 14 paesi che rivelano ai visitatori uno scrigno di bellezze note e meno note: le scopriremo insieme su queste pagine!

Il servizio sulla Campagna Soprana inizia alla pagina 26

edison-DELTA srl

VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
MATERIALE ELETTRICO • PICCOLI
ELETTRODOMESTICI • LAMPADE A LED
STUFE • VENTILATORI • CONDIZIONATORI
ANTENNE • ANTIFURTI • BATTERIE • AUTOMAZIONE
CANCELLI • VIDEOSORVEGLIANZA • LAMPADARI

la casa del LED



Orari:
**LUNEDÌ-
VENERDÌ:**
mattino
7,30-12,30
pomeriggio
13,30-19,00
SABATO:
mattino
9,00-12,00
pomeriggio
14,00-19,00

Via Vittorio Emanuele II, 55 • Casorate Primo (PV) • Tel. 02 90516111 • Fax 02 90097510 • E-mail: info@edison-delta.it



DA GENNAIO SU WWW.PUDIVI.IT – Morimondo. Ecco la nuova cartina della Campagna Soprana edizione 2022 che abbiamo elaborato per voi: dal prossimo mese di gennaio sarà possibile scaricarla in alta definizione direttamente dal nostro sito internet.

TRADIZIONE. Da Noviglio a Morimondo, per stupire tutti La grande bellezza del Presepe d'autore ritorna per le feste col Museo dedicato



SEMPRE DI PIÙ
– Morimondo. La località dell'abbazia aumenta ancora la sua offerta culturale e turistica: si è trasferito qui il Museo del Presepe che fino al 2019 si trovava a Noviglio.



Prossime aperture:

Ore 15.00 - 17.30
DICEMBRE
Domenica 19
Mercoledì 22
Giovedì 23

Venerdì 24
Domenica 26
Giovedì 30
GENNAIO
Sabato 1

Domenica 2
Giovedì 6
Venerdì 7
Sabato 8
Domenica 9

PER PRENOTAZIONI - 0294961919
PER GRUPPI E COMITIVE - 3701357266

Associazione SS.RE.MA.GI



MORIMONDO

Torna un grande classico della tradizione natalizia: dopo l'inaugurazione, svoltasi sabato 18 dicembre, apre i battenti per tutti i visitatori il suggestivo Museo del Presepe con gli allestimenti provenienti dalla basilica di Santa Maria delle Grazie a Milano.

Si tratta di un'opportunità unica per rivedere alcuni dei più interessanti presepi e diorami che

appartengono alla collezione del Museo, fino al 2019 ubicato a Noviglio e ora – dopo due anni di intenso lavoro – trasferito in una nuova e prestigiosa sede a Morimondo.

Tutto è nato grazie a Mauro Grisotti

L'Associazione SS.RE.MA.GI, infatti, grazie alla disponibilità del Comune di Morimondo, ha acquisito in gestione lo stabile della ex scuola comunale, opportunamente ristrutturata, che da quest'anno

sarà sede permanente dei presepi monumentali ideati e realizzati nel corso del tempo per volontà del dottor Mauro Grisotti.

Sono tre gli elementi centrali che sottendono l'esistenza del Museo: l'arte, la fede e la cultura, espressi in modo esemplare nelle statue di terracotta realizzate dall'artista Angela Tripi, seguendo rigorosamente i bozzetti del dottor Grisotti e dei suoi collaboratori. Aperto fino a domenica 9 gennaio 2022. ●

edison - DELTA srl

Via Vittorio Emanuele II n° 55
Casorate Primo (PV)
Tel.: 0290516111 - Email: info@edison-delta.it

La tua casa protetta ed efficiente

Approfitta
delle
detrazioni
fiscali

T.LAB
PRODUZIONE
SISTEMI DI SICUREZZA

ENGIE
partner



**Proteggi la tua abitazione
con i sistemi antifurto T-Lab.**

Per la tua sicurezza affidati solo a professionisti.

Gestisci il tuo sistema d'allarme domotico
tramite l'app dedicata, ovunque tu sia.

RICHIEDI
UN PREVENTIVO
GRATUITO.

**INSIEME
PER RIDURRE
LA CO₂**



LUCE & GAS

**Scegli con noi ed ENGIE
anche il tuo impianto fotovoltaico.**

Risparmia subito e produci energia a KM0.

Richiedi una consulenza ed ottieni
lo sconto immediato del 50% in fattura.

Esce dal coma e pianta i girasoli: «Così ritorno a gioire della vita»

Dal drammatico incidente accaduto nel gennaio 2020 ai vuoti di memoria: poi una sorprendente guarigione dal sapore di rivincita

MORIMONDO

Mario Puliti è tornato, e per dimostrarlo al mondo posa davanti al campo di girasoli che ha coltivato su un lotto di terreno della sua cascina, a poche centinaia di metri dal luogo in cui vive e lavora, la frazione di Fallavecchia. L'immagine è quella di un'estate ormai archiviata ma che merita di essere diffusa perché nasconde una bella storia di ritorno alla vita.

Una lotta per la sopravvivenza

Forse in pochi si saranno domandati, alla vista di quel colpo d'occhio, cosa c'entrasse una distesa di girasoli con il dramma privato di uomo al quale sono intimamente legati, lui che ne è l'artefice: fioriture dorate che sono la metafora di una lotta per la sopravvivenza dall'esito non scontato, durata un anno e mezzo. A complicare il tutto, pure la pandemia mondiale da Covid-19, ma la conclusione è stata positiva, nonostante il tenore delle avversità.

Prima di quel terribile episodio che gli avrebbe cambiato la vita, Mario, 53 anni, titolare dell'azienda agricola che porta il suo nome e che manda avanti da solo, aveva già sfidato un altro cambiamento, non

COME NEL FILM DI DE SICA, GIRATO NEL '70 IN CASCINA



MORIMONDO. È sopravvissuto a un terribile incidente e al coma, Mario Puliti (sopra). Come Marcello Mastroianni, protagonista del film di De Sica "I girasoli" (a destra, davanti alla chiesa di Fallavecchia, insieme a Sophia Loren), ha sofferto di vuoti di memoria ma è tornato a una vita normale. Qui sotto, la chiesa come si presenta attualmente.

esistenziale ma lavorativo: presso l'ampio cortile della sua cascina di Morimondo, l'11 giugno di cinque anni fa (2016) aveva inaugurato il cambio di rotta dell'azienda agricola sposando il biologico, strada allora ritenuta più consona per il futuro dell'attività ma successivamente abbandonata.

Quel giorno ad Abbiategrasso

Col ritorno a una coltivazione tradizionale ma ugualmente rispettosa delle tradizioni, all'ombra dell'obelisco in via Ospedale Maggiore gli anni

a seguire sono trascorsi immutabili e laboriosi fino al gennaio del 2020, quando Mario è stato vittima di un terribile incidente stradale accaduto ad Abbiategrasso, durante il



quale ha perso il controllo dell'automobile che è andata a schiantarsi contro un muro, uscendone gravemente ferito.

Era in condizioni disperate

Le condizioni di Mario sono apparse da subito disperate, restando in coma per diversi giorni e ricoverato nei successivi 18 mesi. Poi, con gradualità, il lento ritorno alla vita, nonostante le ferite fisiche e mentali da rimarginare: solo in quel momento, però, ci si rese conto che lo shock per il sinistro aveva procurato all'uomo dei vuoti di memoria che lo rendevano vulnerabile, in seguito parzialmente supe-

1970: CON LA LOREN E MASTROIANNI



rati.

Eppure è sopravvissuto, Mario Puliti, e deve ringraziare prima di tutto se stesso e la sua robusta tempra di agricoltore, abituato allo sforzo fisico e al duro lavoro nei campi, attività che forgia muscoli e carattere: questo almeno è ciò che hanno pensato i medici nell'osservare i

suoi notevoli progressi, fino al ritorno a un'esistenza pressoché normale.

«La scelta di coltivare un campo di girasoli è stata dettata dalla voglia di trasformarlo in un simbolo di rinascita, che per me vuol dire archiviare una situazione negativa che mi ha colpito», rivela oggi l'agricoltore di Fallavecchia. «Ho voluto trasmettere sia a me stesso sia agli altri un messaggio importante, utilizzando una delle più belle manifestazioni della natura. Un "dono" che essa ci fa e che io ho voluto trasformare in simbolo da donare agli altri, una volta ripresa quella forza che avevo perduto e che ho finalmente ritrovato».

Meta di turisti nell'estate 2021

Un messaggio di speranza e di rivincita, insomma, per il tenace agricoltore che su un totale di 100 ettari coltivati a riso, soia, mais e ortaggi, ha seminato questo fiore sgarriante sul campo migliore lungo la trafficata Strada Statale 526, "location" non a caso diventata una meta privilegiata per turisti e fotografi dell'estate 2021.

E pensare che, a pochi passi dall'azienda agricola, Fallavecchia ospita l'antica chiesa di San Giorgio Martire, che nel 1970 era stata set di un film dalle incredibili analogie con la storia di Mario. All'epoca, due star internazionali del calibro di Sophia Loren e Marcello Mastroianni, dirette da Vittorio De Sica, erano arrivate in cascina per girare alcune scene del loro matrimonio, dando inizio al dramma divenuto celebre di una coppia separata dalla guerra, con lui spedito dal regime sul fronte russo. Disperso tra i ghiacci, l'uomo veniva salvato in extremis seppur inizialmente rimasto privo di memoria, iniziando così a rifarsi una nuova vita in Urss. Il titolo di questo leggendario film, manco a dirlo, era "I girasoli". ●



SIMBOLO DI RINASCITA

LA CHIESA OGGI

Katia Bellanti
Professional Hair Stylist

KB_PARRUCCHIERI KB PARRUCCHIERI

Piazzetta Sant'Ambrogio, 14
20086 Motta Visconti (MI)
Tel. 02 9000 1246



STILE VERDE

GABRIELLA PIZZALA
giornalista e scrittrice,
ha fondato e presiede
l'Associazione "Zelata Verde"

Gas serra? Non è colpa delle stalle

L'aumento delle emissioni dei gas serra nel 2021 conferma che i veri responsabili dell'inquinamento sono le attività industriali e il traffico che infatti lo scorso anno sono stati bloccati dalle misure restrittive legate all'emergenza sanitaria da Covid, mentre gli allevamenti italiani hanno continuato a lavorare a pieno regime.

Questo è quanto affermato dalla Coldiretti in riferimento ai dati emessi dall'Ispra che evidenziano un aumento del 4,2% delle emissioni di gas serra a livello nazionale a seguito delle riprese dell'attività industriale e del trasporto nel 2021.

Il confronto pre e post Covid

Mentre stalle e aziende agricole hanno continuato a lavorare per garantire i rifornimenti alimentari alle famiglie italiane, le restrizioni anti contagio dello scorso anno hanno semi paralizzato fabbriche e spostamenti di camion e auto determinando un crollo dei livelli di smog.

Pertanto, gli ultimi dati Ispra sull'andamento dell'inquinamento nell'anno del Covid con-

Gli agricoltori, spesso additati come principali responsabili delle emissioni, sono stati – in qualche modo – "scagionati" dall'Ispra, che invita a cercare le cause altrove

fermano appunto – come ribadito dalla Coldiretti – il ruolo principale di industrie e trasporti. Le stalle al contrario sono alla base della nuova economia green con la produzione di letame e liquami indispensabili per fertilizzare i terreni in modo naturale e garantire all'Italia la



CHI INQUINA DI PIÙ
– Forse non sono del tutto innocui, ma certo non così inquinanti rispetto al resto: lo ha certificato l'Ispra a proposito degli allevamenti e del comparto agricolo in generale, che "pesa" in termini di gas serra solo il 7% del totale.

IN FAMIGLIA. Il portale internet di Motta Visconti ci suggerisce i film sul web



CINEMA ONLINE

DAL 2003 il progetto Fondocinema recupera le opere da conservare:
www.fondocinema.it

"La vita è meravigliosa", per davvero

Ci risiamo: è tempo di festività natalizie e ancora una volta arriverà, immancabilmente l'appuntamento col film di Natale per eccellenza che conosciamo a memoria.

Non stiamo parlando ovviamente di film più o meno recenti, che qualcuno definisce – spesso impropriamente – "classici" delle feste (senza che ce

Davanti all'albero di Natale, lasciatevi incantare ancora una volta da questo classico senza tempo, che non ci si stanca mai di rivedere. Fu diretto da Frank Capra nel 1946



EVERGREEN – James Stewart, Donna Reed e tutti i protagonisti del super classico "La vita è meravigliosa", il film più natalizio che ci sia.

è travolta da uno disastroso furto. Toccherà a Clarence, l'angelo custode, riportarlo alla ragione facendogli capire che se lui non fosse mai nato, il mondo sarebbe stato molto peggio di quello che era.

Esiste in Blu-ray HD colorizzato

Da vedere in un bellissimo Blu-ray in HD colorizzato, per chi ama questa particolare tecnologia.

ne vogliamo i fan de "Una poltrona per due") ma "La vita è meravigliosa" è proprio un'altra cosa.

Diretto nel 1946 da uno dei più grandi registi dell'epoca d'oro di Hol-

lywood, il film narra l'arcinota vicenda di George Bailey (James Stewart) e del suo tentativo di farla finita proprio alla vigilia di Natale, dopo che la sua ditta di costruzioni

Avete un tetto in ETERNIT e non sapete a chi rivolgervi?



L'impresa Luigi ABATE, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di ETERNIT con personale specializzato.

LUIGI ABATE

COSTRUZIONI • RISTRUTTURAZIONI

Sede e Magazzino:
via dell'Artigianato, 15 -
27022 Casorate Primo (PV)
Cell. 338 7982303
E-mail: luigi.abate@tiscali.it

Internet: www.abate-costruzioni.it

TRAMONTO DI NEVE. È di Luca Guido il capolavoro

La foto più magica del 2021 che fa impazzire i social

CASORATE PRIMO

Un capolavoro: non si riesce a definire altrimenti questa bellissima foto realizzata da Luca Guido sorvolando con un drone



il centro di Casorate Primo innervato. Complimenti!

IL LUOGO DEL CUORE
di Puntodivista

Il numero precedente



2021 - Anno X - N. 2
Giugno-Luglio

Cosa ti sei perso dell'edizione precedente a quella che stai sfogliando? Trovala online nell'Archivio storico di Puntodivista all'indirizzo web www.pudivi.it/archivio.html.

Da pagina 6
Ambiente & Tradizione

Da pagina 10
Dentro il territorio

10 LA FONDAZIONE RHO
RIPARTE DALL'EX CINEMA
Parla Luigi Passalacqua

12 FM LOGISTIC: AL CUORE
DEL TRASPORTO MERCI
Il centro di Vellezzo Bellini

15 IL RITORNO DI BARBARA
CAMPIONESSA DI VITA
La sua palestra è a Giussago

16 SCUOLA PRIMARIA, VIA
ALLA RISTRUTTURAZIONE
Così Motta diventa "green"

18 A CASA DELLA FAMIGLIA
SACCHI A TROVO
Agricoltori da generazioni

20 DALL'INCONTRO CON
CRESPI ALL'ACQUISTO
I ricordi di Giovanni Sacchi

22 WEEKEND CON
PUNTO DIVISTA
Nuovo servizio da settembre

23 IL SALOTTO NUOVO
DI CASORATE PRIMO
Al via i lavori in piazza

24 RAGAZZI IN GAMBA
CRESCONO A METTONE
Parlano i Paghini e Farina

26 LA CUPOLA D'ORO È
ORMAI UN RICORDO
Noviglio volta pagina

28 100 ANNI DI VILLA PIZZO
CON IL ROTARY
Aperta la dimora di Besate

30 PREGAVA ALL'ABBZIA
IL BEATO CARLO ACUTIS
Morimondo e il nuovo beato

Rubriche

14 SE VUOI VENDERE CASA
FAI IL "TAGLIANDO"
Con Lecasedimotta

21 SPORTELLI WELFARE
a cura della dott.ssa Pamela Damaschi

31 STILE VERDE
a cura di Gabriella Pizzala (Zelata Verde)

– **CINEMA ONLINE**
a cura di Fondocinema Classic Movies

 info@centroradiologicoilsorriso.it www.centroradiologicoilsorriso.it

SEGUICI SU



POLIAMBULATORIO RADIOLOGICO “IL SORRISO”

Federico Gardinazzi



**RISONANZA MAGNETICA
APERTA € 80**



**RADIOGRAFIE € 30
MAMMOGRAFIE € 49**



**MOC DENSITOMETRIA
OSSEA € 50-60**



**ECOGRAFIE
“TUTTE” € 55-70**



**VISITE SPECIALISTICHE
“TUTTE” € 70-120**



**MEDICINA DELLO SPORT
€ 35-65**

Binasco / Noviglio

a 300mt casello autostradale A7
VIA DELLA SALUTE . VIA DANTE ALIGHIERI

INFO E PRENOTAZIONI

349.8783760

02.40026110/02.54012387

